Camera di Commercio
Roma

BILANCIO DI ESERCIZIO

2017

Nota integrativa

2

Delibera del Consiglio n° 10 del 23 Aprile 2018

BILANCIO DI ESERCIZIO

2017

Nota integrativa

INDICE

Pag.

Premessa 4

Criteri di formazione 5

Criteri di valutazione 5

STATO PATRIMONIALE 14

ATTIVITA' 14

A) IMMOBILIZZAZIONI 14

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI 14

a) Immobilizzazioni Immateriali 14

b) Immobilizzazioni materiali 14

Immobili 14

Impianti 15

Attrezzature non informatiche 16

Attrezzature informatiche 16

Arredi e mobili 17

Biblioteca 17

c) Immobilizzazioni Finanziarie 18

Partecipazioni azionarie e quote 18

Altri investimenti mobiliari 24

Prestiti ed Anticipazioni Attive 25

Mutui Attivi 25

B) ATTIVO CIRCOLANTE 26

d) Rimanenze di Magazzino 26

e) Crediti di Funzionamento 27

1) Crediti da diritto annuale 27

2) Crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie 32

3) Crediti verso organismi del sistema camerale 32

4) Crediti verso clienti 32

5) Crediti per servizi conto terzi 32

6) Crediti diversi 33

7) Erario c/Iva 35

f) Disponibilità Liquide **36**
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI **37**
D) CONTI D'ORDINE **37**

PASSIVITA' **38**

A) PATRIMONIO NETTO **38**
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO **40**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO **40**
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO **41**
1) Debiti verso fornitori 42
2) Debiti verso Società ed organismi del sistema camerale 42
3) Debiti verso Organismi nazionali e comunitari 42
4) Debiti tributari e previdenziali 42
5) Debiti verso dipendenti 43
6) Debiti verso organi istituzionali 43
7) Debiti diversi 44
8) Debiti per servizi conto terzi 46
9) Clienti c/anticipi 46
E) FONDI RISCHI ED ONERI **47**
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI **49**
G) CONTI D'ORDINE **50**

CONTO ECONOMICO **51**

A) PROVENTI GESTIONE CORRENTE **51**
Diritto annuale 51
Diritti di segreteria 55
Contributi trasferimenti ed altre entrate 55
Proventi da gestione di servizi 56
Variazione delle Rimanenze 56
B) ONERI GESTIONE CORRENTE **57**
Personale 57
Funzionamento 61
Interventi economici 68

Ammortamenti ed accantonamenti 70
C) GESTIONE FINANZIARIA 73
Proventi finanziari 73
Oneri finanziari 73
D) GESTIONE STRAORDINIARIA 75
Proventi straordinari 75
Oneri straordinari 77
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA 79
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO 80

ALLEGATI

Allegato A "Rischi per fidejussioni ed avalli"
Allegato B "Contratti pluriennali"

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

ROMA

Sede in Roma - Via de' Burrò 147

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2017

I valori di bilancio sono espressi in Euro

Premessa

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme al dettato del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, pubblicato sulla G.U n. 292 del 16 dicembre 2005. Con tale decreto è stato emanato il Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, che ha sancito il definitivo passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica per gli Enti camerali. Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo quanto disposto dal Titolo III Capo I del decreto con la predisposizione degli allegati C (conto economico) e D (stato patrimoniale), corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione e la rappresentazione a consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali indicati in preventivo (art. 24).

Si segnala che in data 5 febbraio 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato la Circolare n. 3622/C comprensiva di n. 4 documenti allegati, che costituiscono i nuovi principi contabili per le Camere di Commercio.

Infatti, l'articolo 74 del D.P.R. 254/05, al comma 2 e seguenti prevedeva l'istituzione di una apposita commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili al fine di agevolare la formazione di indirizzi interpretativi univoci e, conseguentemente, rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali.

Tale commissione, istituita con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 6 giugno 2006, ha prodotto i quattro citati documenti ed, in particolare:

- Documento 1 - Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.
- Documento 2 - Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi.

- Documento 3 - Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio.
- Documento 4 - Periodo transitorio - Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Attività svolte
La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal D.Lgs. n. 219 del 25/11/2016, tenendo distinte l'attività istituzionale prettamente detta da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'art. 2, comma 1, e del Titolo III del citato decreto 254/05, e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, che rispecchiano i principi previsti dalla normativa civilistica in materia di Bilancio, come risulta dettagliatamente dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.
Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono esposti in centesimi di Euro.

Ad interpretazione ed integrazione del D.P.R. 254/05 sono state considerate, in sede di redazione del bilancio, le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3609/C del 26 aprile 2007, n. 3612/C del 26 luglio 2007 e la nota dello stesso Ministero n. 2395 del 18 marzo 2008, nonché ed in primo luogo la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 con i relativi 4 documenti allegati (principi contabili per le Camere di Commercio).
Il piano dei conti considerato è quello allegato alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività richiamati dal Titolo I del D.P.R. 254/05.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2017, anche se i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti) non si sono ancora concretizzati.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.
I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2017 sono conformi a quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 25, 26 e 74 del D.P.R. 254. In particolare, i criteri di valutazione di cui ai commi 1 e 8 del citato articolo 26, sono stati applicati per gli immobili e le partecipazioni iscritti per la prima volta a partire dal

bilancio dell'esercizio 2007, come commentato specificatamente nelle singole voci di dettaglio.
Per quanto non espressamente previsto dal D.P.R. 254/2005, si è fatto riferimento al comma 5 dell'articolo 74 che dispone che "per tutto quanto non espressamente previsto dal Regolamento si applicano i principi della sezione IX, capo III, titolo II del codice civile".
A tal proposito si rammenta che il comma 2 dell'articolo 74 del Regolamento ha previsto l'istituzione di un'apposita Commissione presso il Ministero dello Sviluppo Economico per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel Regolamento, in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati disponendo, altresì, che tale Commissione avesse una durata di due anni dall'entrata in vigore del D.P.R. 254/05. Tale Commissione, si ribadisce, è stata istituita con decreto del Ministro delle Attività Produttive del 6 giugno 2006 ed ha assolto ai propri compiti relativamente all'interpretazione ed all'applicazione dei principi contabili.
La stessa commissione ha chiarito nel principio contabile n. 1 delle Camere di Commercio, citato in premessa, al punto 2, le fonti di riferimento, stabilendo che:

a) per tutte le ipotesi, per le quali il Regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni ivi previste sono sovraordinate e sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice Civile contrastanti;
b) solo nel caso in cui il Regolamento non preveda alcunché di esplicito la disciplina del Codice Civile è l'unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica, ma in via di applicazione diretta;
c) qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del Regolamento e con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei principi contabili "camerali" e solo in presenza di una lacuna si può ricorrere alla disciplina prevista dal Codice Civile, oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del Regolamento;
d) per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione in considerazione dell'incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l'applicazione di questi ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.);
e) alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e in tema del rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell'ordinamento interno, la Commissione, tuttavia, non esclude che, in via teorica, questi ultimi possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le Camere di Commercio nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del Regolamento ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell'ordinamento interno.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
L'ammortamento del software è stato effettuato in relazione alla possibilità residua di utilizzazione, valutata in 3 anni

Immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne i beni immobili il comma 1 dell'art. 26 del regolamento prevede che gli stessi vengano iscritti nello stato patrimoniale al costo d'acquisto o di produzione; tuttavia, il comma 1 dell'art. 74 dispone l'applicazione di tale criterio solo per le acquisizioni effettuate a partire dall'anno 2007. Poiché la Camera non ha proceduto a nuove acquisizioni gli immobili sono stati iscritti, come in passato, al maggiore tra il costo di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art.52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, al netto del fondo ammortamento.
Il costo originario degli immobili è incrementato del valore delle manutenzioni straordinarie.
In particolare per alcuni immobili si è provveduto ad adeguare i valori patrimoniali avuta notizia della rendita catastale effettiva attribuita dall'UTE, diversa dalla rendita presunta utilizzata per la valutazione degli immobili alla data del 1/1/98.
Relativamente all'immobile commerciale si è tenuto conto dell'art. 36, comma 7,8, D.L. 223/2006 e circ.AE 19/01/2007 n. 1/E.
Il costo delle aree fabbricabili è stato determinato in misura pari al 20% del costo complessivo, trattandosi di fabbricati non industriali.

I mobili, gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche e gli automezzi sono valutati al prezzo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed esposti in bilancio al netto del rispettivo importo complessivo dei fondi ammortamento.

Le opere d'arte sono state iscritte al valore di stima fissato da un perito, appartenente all'albo dei periti e degli esperti, tenuto presso la Camera di commercio. Trattasi di beni che non subiscono riduzione di valore con il passare del tempo, pertanto non vengono ammortizzate.

Il materiale bibliografico in dotazione alla Camera non viene ammortizzato, poiché non subisce riduzione di valore con il passare del tempo**.**

Le quote di ammortamento sono state imputate a conto economico, considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua disponibilità di utilizzazione. Tale criterio è ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Immobili	3%
Impianti	
Impianti generici	15%
Impianti interni speciali di comunicazione	25%
Attrezzature non informatiche	
Macchinari, apparecchiature ed attrezzature varie	15%
Altre immobilizzazioni tecniche	15%
Attrezzature informatiche	
Macchine d'ufficio elettromeccaniche	20%
Arredi e Mobili	
Mobili d'ufficio	12%
Arredamento	15%
Opere d'arte	0%
Biblioteca	0%

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.
Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate in conformità e nel rispetto di quanto sancito dal combinato disposto degli articoli 26 e 74 del D.P.R. 254/05 nonché dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Giova ricordare che:

Fino all'esercizio 2006 le partecipazioni detenute dall'Ente camerale venivano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e valutate, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.M. 287/97, sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dagli organi delle società partecipate. Conseguentemente le partecipazioni iscritte al 31/12/2006 sono state rivalutate o svalutate in base ad incrementi o decrementi del patrimonio netto risultanti dall'ultimo bilancio approvato, disponibile, con diretta imputazione delle svalutazioni/rivalutazioni a Conto Economico (metodo del patrimonio netto integrale o preferito).

Il D.P.R. 254/2005, all'art. 26 comma 7, stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo comma e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, con la metodologia dettagliata nel prosieguo del paragrafo, applicata dall'Ente camerale a partire dall'esercizio 2007.
Il comma 8 dell'art. 26 stabilisce che tutte le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con propria nota del 18/03/2008 protocollo n. 2395 dal titolo "Indicazioni operative per le procedure di chiusura del bilancio d'esercizio 2007", stabiliva che: *"per quanto riguarda gli aspetti connessi alla rilevazione contabile e rappresentazione patrimoniale delle variazioni da apportare ai valori di bilancio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, ai sensi di quanto riportato allo stesso comma 7, dell'art. 26, occorre attendere l'orientamento espresso dalla commissione ministeriale preposta alla stesura dei principi contabili camerali. In questa sede è opportuno chiarire che l'accantonamento previsto al conto "Riserva da partecipazioni" di cui all'allegato D, viene alimentato, fin dall'esercizio 2007, unicamente in esito al maggior valore del patrimonio netto accertato nel 2007 rispetto all'esercizio 2006 conseguito con riguardo alle partecipazioni nelle imprese controllate e collegate esistenti nello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2006".*
Per l'esercizio 2007, anche alla luce di detta nota del Ministero dello Sviluppo Economico, si era pertanto provveduto alla valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, sulla base del patrimonio netto della partecipata.

La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico, n. 3622/C del 5 febbraio 2009 ha stabilito con l'allegato documento n. 2, che:

- le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese (articolo 26, comma 7, del Regolamento);

- quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (articolo 26, comma 7, del Regolamento). Tale possibilità si pone come alternativa all'iscrizione in base al metodo del patrimonio netto, in quanto quest'ultima ipotesi determina il riconoscimento di una perdita in Conto Economico. Negli altri casi la partecipazione è iscritta in base al metodo del patrimonio netto e la differenza fra il costo d'acquisto ed il valore netto contabile è rilevata quale perdita nella *voce 15) "Svalutazione di partecipazioni";*

- negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonate in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del Regolamento);

- in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;

- nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle

ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "Altri accantonamenti" del Conto Economico;

- il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso "l'influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio e valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo;

- le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione;

- la svalutazione delle partecipazioni verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazione" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione;
per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Ministeriale 23 luglio 1997, n. 287, con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. E' necessario pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Alla luce di quanto chiarito, l'Ente camerale ha proceduto ad effettuare la valutazione delle partecipazioni come segue:

Per le partecipazioni in imprese controllate e collegate:

Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle nelle quali la Camera di Commercio *"dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria"* (articolo 2359, primo comma, n. 1 del codice civile).
Sono considerate società collegate, sempre secondo l'articolo 2359, terzo comma del codice civile, le imprese sulle quali la Camera di Commercio *"esercita un'influenza notevole"*. Si presume una influenza notevole quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati.
Le partecipazioni dell'Ente camerale in imprese controllate e collegate sono valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Le rivalutazioni derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente sono state accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto. Il criterio di valutazione adottato è comunque coerente con quello applicato nel precedente esercizio.

1. Partecipazioni acquisite a partire dall'1.1.2007

Partecipazioni in imprese controllate e collegate: sono iscritte con valore pari ad una frazione del patrimonio netto di cui all'ultimo bilancio approvato; se la partecipazione è iscritta per la prima volta si utilizza il costo d'acquisto. Negli esercizi successivi le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto

all'importo iscritto nell'esercizio precedente verranno accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto; le eventuali minusvalenze verranno imputate direttamente a tale riserva, se esistente, ovvero andranno a ridurre proporzionalmente il valore della partecipazione;

2. Partecipazioni già iscritte in bilancio al 31.12.2006

a) Partecipazioni in imprese controllate e collegate: l'eventuale maggior valore della partecipata rispetto a quello iscritto nel bilancio dell'Ente camerale al 31.12.2006 è stato appostato nel bilancio d'esercizio 2007 alla voce "Riserva di partecipazione". Si segnala che nel corso degli esercizi precedenti, per tali partecipazioni veniva adottato il criterio del patrimonio netto secondo il metodo cosiddetto "preferito", ovvero, pur essendo valutate in base al patrimonio netto delle società partecipate, il maggiore o minore valore della società partecipata, rispetto all'esercizio precedente, veniva direttamente imputato a Conto Economico.

Per le altre partecipazioni

Sono stati confermati per l'anno 2016 i valori di chiusura 2007 e le altre partecipazioni acquistate dal 2007 sono state iscritte al costo, come indicato dal comma 8 dell'art. 26. Tale valutazione considera comunque l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore rispetto al costo.

Si segnala che, con riferimento ai conferimenti di capitale, non trattandosi, per loro natura, di quote di possesso in società, si è confermata la valutazione al costo già applicata nel precedente esercizio.

Al 31/12/2017 per effettuare le valutazioni, si è fatto riferimento al bilancio approvato al 31/12/2016 delle partecipate e qualora disponibile al bilancio 31/12/2017.

Crediti

Sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26 comma 10, del D.P.R. 254/05.
I crediti originati da proventi sono stati iscritti a bilancio al momento in cui sono maturati i proventi stessi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente.

In particolare per quanto riguarda il credito per il diritto annuale si è data applicazione al principio contabile delle Camere di Commercio n. 3, allegato alla citata Circolare n. 3622/C, ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) che hanno trovato piena applicazione a partire dall'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009 come stabilito dal punto 1.2.5).
Per ulteriori specifiche relative al diritto annuale si rimanda a quanto precisato successivamente nella presente nota integrativa.

Debiti

Sono rilevati al loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino
Le rimanenze di magazzino sono valutate al costo d'acquisto.

Fondi Rischi ed Oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo I.F.R. e TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti (compresi quelli trasferiti ad altri Enti) alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti cessati nel corso dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
I prestiti concessi su indennità di fine rapporto, comprensivi degli interessi maturati, sono evidenziati nella voce «Prestiti e anticipazioni al personale» tra le attività dello Stato Patrimoniale.
A seguito delle disposizioni contenute nel D.P.C.M. 20.12.99 e 2.3.2001, il personale assunto dall'1.1.2001 viene assoggettato al regime del trattamento di fine rapporto.

Imposte sul reddito

Le imposte sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti ed iscritte nei debiti tributari.

Riconoscimento proventi ed oneri

I proventi e gli oneri vengono riconosciuti in base alla competenza economica temporale.

Conti d'ordine

I conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2017 evidenziano accadimenti gestionali, che pur non influendo quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

I conti d'ordine risultano iscritti secondo quanto disciplinato dal principio contabile n. 2 per le Camere di Commercio. Tale principio richiama l'articolo 22, comma 3, del Regolamento che dispone che "ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine si applicano i commi secondo e terzo dell'articolo 2424 e l'articolo 2424-bis del codice civile".
L'art. 2424, comma 3, del codice civile prevede che *"in calce allo stato patrimoniale devono risultare le garanzie prestate direttamente o indirettamente distinguendosi tra fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente per ciascun tipo, le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime; devono inoltre risultare gli altri conti d'ordine".* L'articolo 23, comma 1, lettera i), del Regolamento stabilisce che nella nota integrativa siano indicate la composizione dei conti d'ordine e le variazioni dei valori dei conti d'ordine intervenute rispetto all'esercizio precedente.
I conti d'ordine sono classificati in: rischi; impegni; beni di terzi.
I conti d'ordine appartenenti alla categoria dei rischi sono quelli indicati dall'articolo 2424, comma 3, del codice civile. In questo ambito si segnalano le garanzie prestate, direttamente o indirettamente dalla Camera di Commercio, per debiti altrui.
Le garanzie prestate dalla Camera di Commercio per debiti propri e le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera di Commercio non si iscrivono fra i conti d'ordine, ma sono menzionate in nota integrativa essendo informazioni utili a valutare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente. Le garanzie prestate ai sensi dell'articolo 2424, comma 3, del codice civile sono distinte in fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e reali, indicando separatamente per ciascuna categoria quelle prestate in favore di imprese controllate, collegate o imprese sottoposte al controllo di queste ultime.
I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni comprendono: i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale; le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati. Non sono da iscrivere fra i conti d'ordine: gli impegni assunti dalla Camera di Commercio con carattere di continuità; i contratti di lavoro subordinato; gli impegni il cui valore non è quantificabile, da illustrare in nota integrativa.
I beni di proprietà di terzi che si trovano nella disponibilità della Camera di Commercio a titolo gratuito sono iscritti fra i conti d'ordine appartenenti alla categoria dei beni di terzi.
I beni di proprietà della camera messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale della Camera di Commercio e nella nota integrativa deve essere specificato il vincolo di destinazione.

ATTIVITA'

A IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
28.424.223,07	30.125.197,90	- 1.700.974,83

a) Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Istituzionali	25.182,11	18.872,99	6.309,12
Commerciali	7.200,00	2.400,00	4.800,00
Totale	**32.382,11**	**21.272,99**	**11.109,12**

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2017
Software Ist.le	18.872,99	34.522,95	28.213,83	25.182,11
Software Comm.le	2.400,00	10.800,00	6.000,00	7.200,00
Totale	**21.272,99**	**45.322,95**	**34.213,83**	**32.382,11**

L'incremento dell'esercizio è relativo all'acquisizione di prodotti software.
I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione**.**

b) Immobilizzazioni materiali

Immobili istituzionali

Descrizione	Importo
Costo storico rivalutato	73.470.609,65
Ammortamenti esercizi precedenti	45.166.796,92
Saldo al 31/12/2016	**28.303.812,73**
Incrementi dell'esercizio	121.073,05
Variazione in diminuzione Immobilizzazioni in corso ed acconti	-
Variazione in aumento Immobilizzazioni in corso ed acconti	69.303,06
Ammortamenti dell'esercizio	1.814.858,34
Saldo al 31/12/2017	**26.679.330,50**

Le variazioni in aumento relative alle immobilizzazioni in corso, si riferiscono a lavori di manutenzione straordinaria su immobili non ancora conclusi alla fine dell'esercizio.

Immobili Commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico rivalutato	2.031.255,99
Ammortamenti esercizi precedenti	1.444.783,65
Saldo al 31/12/2016	**586.472,34**
Incrementi dell'esercizio	21.920,00
Variazione in diminuzione Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.444,08
Variazione in aumento Immobilizzazioni in corso ed acconti	-
Ammortamenti dell'esercizio	51.875,58
Saldo al 31/12/2017	**556.516,76**

Impianti attività istituzionale

Descrizione	Importo
Costo Storico	1.629.956,18
Ammortamenti esercizi precedenti	1.490.770,40
Saldo al 31/12/2016	**139.185,78**
Acquisizioni dell'esercizio	61.693,05
Radiazioni dell'esercizio	-
Riduzione fondo ammortamento per radiazioni	-
Ammortamenti dell'esercizio	58.282,72
Saldo al 31/12/2017	**142.596,11**

Impianti attività commerciale

Descrizione	Importo
Costo Storico	343.396,02
Ammortamenti esercizi precedenti	313.753,64
Saldo al 31/12/2016	**29.642,38**
Acquisizioni dell'esercizio	23.904,59
Radiazioni dell'esercizio	16.250,32
Storno fondo per radiazioni	16.250,32
Variazione in dimin. immobiliz. in coso ed acconti	6.416,80
Ammortamenti dell'esercizio	13.019,12
Saldo al 31/12/2017	**34.111,05**

Attrezzature non informatiche attività istituzionale

Descrizione	Importo
Costo Storico	4.410.582,76
Ammortamenti esercizi precedenti	4.259.247,25
Saldo al 31/12/2016	**151.335,51**
Acquisizioni dell'esercizio	136.621,99
Radiazioni dell'esercizio	974.374,53
Riduzione fondo per radiazione	974.374,53
Ammortamenti dell'esercizio	56.447,04
Saldo al 31/12/2017	**231.510,46**

Attrezzature non informatiche attività commerciale

Descrizione	Importo
Costo Storico	1.931.528,76
Ammortamenti esercizi precedenti	1.678.697,34
Saldo al 31/12/2016	**252.831,42**
Acquisizioni dell'esercizio	-
Radiazioni dell'esercizio	40.073,15
Riduzione fondo ammortamento per radiazioni	40.073,15
Ammortamenti dell'esercizio	102.934,98
Saldo al 31/12/2017	**149.896,44**

Attrezzature informatiche attività istituzionale

Descrizione	Importo
Costo Storico	1.920.307,35
Ammortamenti esercizi precedenti	1.850.477,13
Saldo al 31/12/2016	**69.830,22**
Acquisizioni dell'esercizio	22.533,68
Radiazioni dell'esercizio	674.429,83
Riduzione fondo per radiazione	674.429,83
Ammortamenti dell'esercizio	36.391,85
Saldo al 31/12/2017	**55.972,05**

Attrezzature informatiche attività commerciale

Descrizione	Importo
Costo Storico	17.990,77
Ammortamenti esercizi precedenti	17.141,56
Saldo al 31/12/2016	**849,21**
Acquisizioni dell'esercizio	-
Radiazioni dell'esercizio	-
Riduzione fondo per radiazione	-
Ammortamenti dell'esercizio	459,30
Saldo al 31/12/2017	**389,91**

Arredi e mobili attività istituzionale

Descrizione	Importo
Costo Storico	4.303.528,58
Ammortamenti esercizi precedenti	3.793.963,21
Saldo al 31/12/2016	**509.565,37**
Acquisizioni dell'esercizio	21.459,26
Radiazioni dell'esercizio	584.944,09
Riduzione fondo per radiazione	584.325,70
Ammortamenti dell'esercizio	48.490,69
Saldo al 31/12/2017	**481.915,55**

Tra gli arredi e mobili dell'attività istituzionale sono comprese opere d'arte per un valore complessivo di € 416.827,93.

Arredi e mobili attività commerciale

Descrizione	Importo
Costo Storico	154.492,95
Ammortamenti esercizi precedenti	152.092,59
Saldo al 31/12/2016	**2.400,36**
Acquisizioni dell'esercizio	-
Radiazioni dell'esercizio	21.297,04
Riduzione fondo per radiazione	21.297,04
Ammortamenti dell'esercizio	797,82
Saldo al 31/12/2017	**1.602,54**

Biblioteca

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
57.999,59	57.999,59	-

c) Immobilizzazioni finanziarie

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
203.705.526,51	205.843.803,62	- 2.138.277,11

Nella voce "Immobilizzazioni finanziarie" sono comprese le partecipazioni azionarie, i conferimenti di capitale, le fondazioni, i prestiti obbligazionari ed i prestiti ed anticipazioni attive.

Partecipazioni azionarie e quote

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Partecipazioni in Società	187.109.985,18	189.467.166,29	- 2.357.181,11
Partecipazioni in Consorzi	1.686.369,18	1.686.369,18	-
Totale	**188.796.354,36**	**191.153.535,47**	**- 2.357.181,11**

Di seguito si riporta, nel rispetto dell'art. 23 c. 1 lett. g) D.P.R. 254, "l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all'articolo 2359, primo comma, numero l), e terzo comma, del codice civile, evidenziando, per ciascuna di loro, il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l'importo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio", e distinte, in base alla circolare MSE, per tipologia.

CCIAA Roma - Bilancio 2017 - Adempimenti ai sensi art. 23 c. 1 lett. g) D.P.R. 254 / 2005

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	Totale azioni al 31/12/2017	N° azioni della Camera al 31/12/2017	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2017	Val. sottoscritto Camera al 31/12/2017	Patrimonio Netto Bilancio 2016	Valore effettivo CCIAA Roma 2016	Incremento per acquisti	Incrementi per rivalutazioni	Decrementi per cessioni	Decrementi per svalutazioni	Valore effettivo CCIAA Roma 2017	
TECNOPOLO S.p.A.	169.064	161.677	95,63%	85.955.518,88	82.199.820,34	78.888.151,00	75.477.770,98		2.386,59		38.906,38	75.441.251,19	1)
SICAMERA ROMA S.C.p.A	856.600	804.669	93,94%	856.600,00	804.669,00	767.243,00	708.479,51		12.268,56			720.748,07	
CENTRO INGROSSO FIORI S.p.A. liquidata	2.836.950	2.585.307	91,13%	1.755.738,00	1.600.000,00	540.425,00	1.145.600,07			492.502,35	653.097,72	-	2)
TECNOBORSA S.C.p.A.	1.377.067	1.145.298	83,17%	1.377.067,00	1.145.298,00	1.571.947,00	1.326.739,47		733,56		20.094,55	1.307.378,48	3)
INVESTIMENTI S.p.A.	543.660	318.250	58,54%	93.272.987,00	54.600.537,31	84.504.112,00	54.600.537,31	9.099.885,52			10.460.091,21	53.240.331,62	4)
ALTA ROMA S.C.p.A.	1.751.280	972.836	55,55%	1.751.280,00	972.836,00	2.231.296,00	1.230.585,26		8.899,67			1.239.484,93	

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	Totale azioni al 31/12/2017	N° azioni della Camera al 31/12/2017	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2017	Val. sottoscritto Camera al 31/12/2017	Patrimonio Netto Bilancio 2017	Valore effettivo CCIAA Roma 2017	Incremento per acquisti	Incrementi per rivalutazioni	Decrementi per cessioni	Decrementi per svalutazioni	Valore effettivo CCIAA Roma 2017
C.A.R. S.c.p.A	69.505.982,00	22.956.736,00	33,03%	69.505.982,00	22.956.736,00	52.417.970,00	17.129.496,38		183.337,20			17.312.833,58

ALTRE PARTECIPAZIONI	Totale azioni al 31/12/2017	N° azioni della Camera al 31/12/2017	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2017	Val. sottoscritto Camera al 31/12/2017	Patrimonio Netto Bilancio 2016	Valore effettivo CCIAA Roma 2016	Incremento per acquisti	Incrementi per rivalutazioni	Decrementi per cessioni	Decrementi per svalutazioni	Valore effettivo CCIAA Roma 2017 (**)	
LAZIO INNOVA S.p.A.	94.736	18.473	19,50%	48.927.354,56	9.540.565,58	50.342.120,00	9.540.565,58					9.540.565,58	
INFOCAMERE S.C.p.A.	5.700.000	865.764	15,189%	17.670.000,00	2.683.868,40	46.776.391,00	3.971.143,53					3.971.143,53	
TECNOSERVICECAMERE S.C.p.A.	2.536.425,00	355.789	14,03%	1.318.941,00	185.010,28	3.807.187,00	291.683,48					291.683,48	
TECNO HOLDING S.p.A.	1.679.872.976	204.419.942	12,17%	25.000.000,00	3.042.193,44	305.133.773,00	23.724.302,73					23.724.302,73	5)
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.p.A	7.968	419	5,26%	2.387.372,16	125.540,78	2.489.112,00	125.540,83					125.540,83	
AGROQUALITA' S.p.A.	3.639.591	158.818	4,36%	1.856.191,41	80.997,18	2.030.293,00	72.680,90					72.680,90	
IC OUTSOURCING S.C.r.L.			9,18%	372.000,00	34.146,07	2.735.183,00	33.902,96					33.902,96	
JOB CAMERE S.r.L. in liquidazione			10,30%	600.000,00	61.808,03	2.932.064,00	54.682,20					54.682,20	
RETECAMERE S.C.r.L. in liquidazione			3,36%	242.356,34	8.147,88	- 10.444,00	-					-	6)
ECOCERVED S.C.r.L.			1,16%	2.500.000,00	29.034,00	5.266.001,00	28.487,00					28.487,00	
SLCAMERA SERVIZI S.C.r.l.			0,08%	4.009.935,00	3.163,00	5.172.047,00	4.968,10					4.968,10	
TOTALE GENERALE					**180.074.371,29**		**189.467.166,29**	**9.099.885,52**	**207.625,57**	**492.502,35**	**11.172.189,86**	**187.109.985,18**	7)

(**) N.B.: Per le ***"Altre partecipazioni"*** per valore effettivo si intende il valore calcolato al 31/12/2006 sulla base del Patrimonio Netto più gli incrementi e i decrementi al costo come da circolare 3622/C del 5/2/2009

1)TECNOPOLO S.p.A.: Il valore effettivo rilevato a consuntivo 2016 ammonta a € 75.477.770,98 calcolato sul valore di Patrimonio netto 2015 risultante dalla proposta di bilancio C.d.A. del 17/03/2016. Il bilancio 2015 approvato presenta un patrimonio netto di € 78.888.151,00, pertanto, nel 2017 è stata rilevata una ulteriore svalutazione di € 38.906,38 portando il valore effettivo ad € 75.438.864,00. In base al consuntivo 2016 l'importo in esame è stato rivalutato di € 2.386,59.

2) CENTRO INGROSSO FIORI S.p.A. liquidata: nel corso del 2017 si è conclusa la procedura di liquidazione

3) TECNOBORSA S.C.p.A.: La società Tecnoborsa, in seguito all'entrata in vigore dal 1/1/2016 del d.lgs 139/2015, con il bilancio 2016, ha apportato una riduzione del Patrimonio netto risultante al 31/12/2015, costituendo una "riserva negativa per azioni proprie in portafoglio". Pertanto, è stata effettuata una svalutazione della partecipazione nella società per effetto di tale operazione portando il valore effettivo al 02/01/2017 ad € 1.306.644,92. Per effetto della gestione 2016 la partecipazione è stata rivalutata per € 733,56 portando il valore contabile al 31/12/2017 ad € 1.307.378,48

(4) INVESTIMENTI S.p.A.: Nel corso del 2017 la Camera ha sottoscritto per € 9.099.885,52 l'aumento di capitale sociale. La variazione della quota azionaria detenuta dalla Camera diventerà effettiva dal 2018 allo scadere del termine di sottoscrizione. La valutazione 2017 è stata effettuata sul valore di patrimonio netto risultante dalla proposta di bilancio 31/12/2017

5)TECNO HOLDING S.p.A.: La quota Camera passa dal 11,30% al 12,17% per effetto dell'aumento gratuito di capitale effettuato dalla società con utilizo della riserva straordinaria

6) RETECAMERE S.C.r.L. in liquidazione: La partecipazione nel 2015 è stata azzerata sulla base della situazone economico-patrimoniale

7) A tale somma bisogna aggiungere il valore del Consorzio Roma Latina portando ad un totale generale delle "Partecipazioni e quote" di € 188.796.354,36

CCIAA Roma - Bilancio 2017 - Adempimenti ai sensi art. 23 c. 1 lett. g) D.P.R. 254 / 2005

Società controllate e collegate da INVESTIMENTI S.P.A.	Capitale sociale al 31/12/2017	Val. sottoscritto dalla Investimenti S.p.A.al 31/12/2017	Val. versato dalla Investimenti S.p.A. al 31/12/2017	Patr. Netto Bilancio 2015 (*)	Valore quota indiretta della Camera (**)
FIERA ROMA S.R.L.	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	-31.141.668,00	0,00

(*) Patrimonio netto risultante dal bilancio approvato dall'amministratore unico di Fiera Roma S.r.l..
La società è sottoposta a procedura di concordato preventivo

(**) La società controllante Investimenti Spa, in considerazione della situazione economico-patrimoniale della società ha svalutato integralmente il valore della controllata Fiera Roma S.r.L.

Si illustrano di seguito gli avvenimenti più rilevanti relativi alle partecipazioni azionarie dell'anno 2017:

- **TECNOPOLO S.p.A**.: La Camera possiede al 31/12/2017 una quota di nominale di € 82.199.820,34 pari al 95,63% del capitale sociale. La partecipazione è stata valutata sulla base del patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato che risulta essere il 31/12/2016. Il valore effettivo rilevato al 31/12/2016 pari a € 75.477.770,98 era stato calcolato sul Patrimonio Netto 2015, risultante dalla proposta di bilancio del C.d.A. del 17/03/2016. Nel 2017 è stata rilevata una svalutazione pari a € 38.906,38 aggiornando il valore contabile sulla base del Patrimonio Netto risultante dal bilancio 2015 approvato. La rivalutazione di € 2.386, 59 è stata calcolata sulla base del Patrimonio netto risultante dal bilancio al 31/12/2016.

- **CENTRO INGROSSO FIORI S.p.A. liquidata**: Nel corso del 2017 si è perfezionata la procedura di liquidazione. La società è stata cancellata dal Registro Imprese in data 10 maggio 2017. Dal Bilancio finale di liquidazione emerge che il Patrimonio Netto della Società risulta pari ad € 540.425,00 (di cui € 395.866,00 a titolo di disponibilità liquide ed € 144.559,00 a titolo di Crediti verso Erario). Il Liquidatore assegna ai Soci in proporzione alle rispettive partecipazioni azionarie l'attivo di liquidazione e alla Camera di Commercio di Roma, titolare di una quota azionaria pari al 91,13 %, è stato corrisposto nell'immediato un importo pari a € 360.765,35 come riparto delle disponibilità liquide. Alla stessa è stato poi assegnato un Credito verso l'Erario pari ad € 131.737,00 per un complessivo importo di liquidazione di € 492.502,35.
  Considerato che il valore effettivo della partecipazione iscritto nel Bilancio della Camera al 31/12/2016 è pari a € 1.145.600,07 è stata rilevata una minusvalenza di € 653.097,72.
  Per far fronte ad eventuali oneri che dovessero insorgere successivamente alla chiusura della liquidazione è stato costituito un accantonamento pari a € 30.000,00 al conto "fondo spese future" .

- **TECNOBORSA S.C.p.A.:** La Camera possiede al 31/12/2017 una quota di nominale di € 1.145.298,00 pari al 83,17% del capitale sociale.
  La società, con l'entrata in vigore dal 1/1/2016 del d.lgs 139/2015, ha apportato una riduzione del Patrimonio netto già risultante al 31/12/2015 in relazione alle azioni proprie possedute, costituendo una "riserva negativa per azioni proprie in portafoglio". Pertanto è stata effettuata un svalutazione della partecipazione nella società per effetto di tale operazione, portando il valore effettivo al 02/01/2017 pari a € 1.306.644,92. Mentre la rivalutazione di € 733,56 è stata effettuata sulla base del Patrimonio Netto al 31/12/2016. Pertanto il valore contabile al 31/12/2017 è pari ad € 1.307.378,48.

- **INVESTIMENTI S.p.A.:** Per tale società, partecipata dalla Camera al 58,54%, è stata registrata nell'esercizio 2017 una svalutazione pari ad € 10.460.091,21 sulla base del Patrimonio Netto al 31/12/2017 risultante nella proposta di bilancio approvata dal CdA il 25/01/2018. Si precisa che il bilancio al 31/12/2016 registrava una perdita di € 38.247.400,00 di cui in parte già si era tenuto conto nel precedente esercizio, infatti la valutazione della partecipazione a consuntivo 2016 era basata sul Patrimonio netto risultante dal bilancio intermedio al 31/08/2016.
  Si riporta di seguito il dettaglio del patrimonio netto risultante al 31/08/2016, al 31/12/2016 e quello risultante nella proposta di bilancio 31/12/2017 approvata dal CdA il 25/01/2018.

PATRIMONIO NETTO	31/08/2016	31/12/2016	31/12/2017
Capitale	280.773.207,00	93.272.987,00	93.272.987,00
Riserva da soprapprezzo azioni 0	-		
Riserva di rivalutazione	64.170.864,00		
Riserva legale	-		
Riserve statutarie	-		
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-		
Versamento azionisti c/capitale	-	-	9.099.886,00
Altre riserve	-	19.897.108,00	19.897.108,00
Riserva per operazioni di copertura dei flussi fin. attesi	-	- 16.835.775,00	
Utili (perdite) portati a nuovo	- 231.773.976,00		- 38.247.400,00
Utile (perdita) dell'esercizio	- 19.897.108,00	- 38.247.400,00	481.531,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**93.272.987,00**	**58.086.920,00**	**84.504.112,00**

Nel 2016 la società ha proceduto, ai sensi dell'art. 2446 c.c., al ripiano delle perdite rilevate nel bilancio al 31/8/2016, pari ad € 251.671.084,00 (231.773.976,00+19.897.108,00), mediante integrale utilizzo della "Riserva di rivalutazione" per il corrispondente importo di € 64.170.864,00, e per il residuo importo di € 187.500.220,00 mediante riduzione del capitale sociale da € 280.773.207,00 ad € 93.272.987,00.
Dalla situazione al 31/12/2016 emerge che la società ha costituito una riserva, pari ad € 16.835.775,00. Tale riserva accoglie la valutazione al fair value dello strumento derivato passivo di copertura IRS, contabilizzato ai sensi dell'articolo 2426 11bis del Codice Civile e del principio contabile OIC 32.

L'Assemblea di Investimenti il 3 novembre 2016 ha deliberato un aumento scindibile di capitale sociale per € 15.545.051,60 mediante l'emissione di n. 90.610 nuove azioni prive di valore nominale espresso, al prezzo unitario di € 171,56, da offrirsi in opzione ai soci in proporzione alle azioni possedute con facoltà di prelazione sull'eventuale inoptato. La Camera ha sottoscritto n. 53.042 azioni di nuova emissione ad essa spettanti, per un controvalore pari ad € 9.099.885,52. La variazione in aumento della quota azionaria diventerà effettiva allo spirare del termine di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale previsto per il 31 marzo 2018.

Nel corso del 2017 la società ha formalizzato un accordo di Risanamento (ex art. 67, comma III, lett. D del R.D. 16 marzo 1942, n. 267). Tale nuovo accordo prevede, tra l'altro, lo stralcio degli interessi maturati a partire dal 1 gennaio 2016 e, con riferimento al contratto IRS lo stralcio e la rinuncia all'importo da parte della Banca. Tali condizioni hanno permesso l'eliminazione della riserva negativa di patrimonio e del correlato fondo oneri nel passivo dello stato patrimoniale, nonché la contabilizzazione dell'effetto positivo legato allo stralcio di interessi finanziari per un ammontare pari a circa 8,8 mln/€. Pertanto la proposta di bilancio 2017, approvata dal consiglio di amministrazione il 25/01/2018, presenta un risultato economico positivo pari a € 481.531,00.

- **C.A.R. S.c.p.A**.: La Camera possiede al 31/12/2017 una quota di nominale pari ad € 22.956.736,00 che rappresenta il 33,03% del Capitale sociale. La partecipazione è stata valutata in base al Patrimonio Netto 2016 rilevando una rivalutazione di € 183.337,20.

- **TECNO HOLDING S.p.A.**.: L'Assemblea del 27 giugno 2016 autorizza il Consiglio di Amministrazione a procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., all'acquisto di un numero di azioni proprie non superiore a n. 176.655.136. L'acquisto è rivolto ai 12 soci che hanno richiesto la liquidazione della propria partecipazione, in forza della legge di stabilità per il 2014 (L. 147/2013). Sono 11 i soci che aderiscono a tale operazione e le relative n. 128.378.506 azioni vengono acquistate dalla Tecno Holding S.p.A. come azioni proprie. L'Assemblea del 22 settembre 2016 delibera di ridurre il capitale sociale da € 25.000.000,00 ad € 23.225.101,61 e quindi per € 1.774.898,39 mediante annullamento delle n. 128.378.506 azioni acquistate dalla società e prive di valore nominale. Delibera poi di aumentare gratuitamente il capitale ad € 25.000.000,00 mediante utilizzo della "Riserva Straordinaria" ed il capitale sociale così aumentato viene ripartito tra i soci. Di conseguenza la quota Camera passa dal 11,30% al 12,17%.

- **RETECAMERE S. C.r.l. in liquidazione:** Il valore contabile della società è stato azzerato già dall'anno 2015, in quanto il bilancio della società presenta dal 2014 un Patrimonio Netto negativo..

Tra le partecipazioni e quote è iscritto il seguente consorzio per un valore di € 1.686.369,18:

Consorzio	Quota consortile Camera	% Camera	Altri conferimenti	% Altri conferimenti	Quota consortile 2017	Patrimonio Netto Consorzio	Valore effettivo 31/12/2017
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA-LATINA	49.616,00	16,28%	255.152,00	83,72%	304.768,00	17.647.278,00	1.686.369,18
TOTALE							**1.686.369,18**

In particolare il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma Latina opera nell'ambito dei servizi alle imprese attraverso la gestione del proprio Piano Regolatore Territoriale, favorendo l'insediamento di nuove iniziative produttive e l'ampliamento di quelle esistenti nonché realizzando opere infrastrutturali. Il patrimonio netto, detenuto per € 1.686.369,18 (valore al 2006) da questa Camera, è costituito da un considerevole "Fondo Riserva per sopperire a eventuali perdite" (€ 14.699.713,36) formatosi con l'introito dei finanziamenti pubblici ex ASMEZ per la esecuzione di opere infrastrutturali pubbliche, Regione Lazio e altri Enti, parzialmente utilizzato solo nell'esercizio 2003 per compensare le "perdite degli esercizi precedenti". La Camera versa annualmente una quota consortile di € 49.616,00.

Altri investimenti mobiliari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
11.143.165,07	11.143.166,07	-1,00

L'importo esposto in bilancio pari a € 11.143.165,07 si riferisce:

- per € 1.162.165,07 alle seguenti fondazioni :

Descrizione	Valore 31/12/2016	Variazioni 2017	Valore 31/12/2017
Musica per Roma	1,00	-	1,00
Parco Scientifico Biomedico S. Raffaele	1,00	- 1,00	-
RomaEuropa arte e cultura	1,00	-	1,00
Teatro dell'Opera di Roma	1,00	-	1,00
Accademia Nazionale Santa Cecilia	5.164,57	-	5.164,57
Fondazione Roberto Rosselllini per l'Audiovisivo (ex Fiction Fest)	150.000,00		150.000,00
Fondazione Festa del Cinema di Roma	876.997,50	-	876.997,50
Fondazione Campagna Amica	50.000,00	-	50.000,00
Fondazione per la mobilità del Lazio	80.000,00	-	80.000,00
Totale	**1.162.166,07**	**- 1,00**	**1.162.165,07**

Le fondazioni fino al 31/12/2006, sono esposte in bilancio al valore simbolico di un Euro ciascuna essendo state a suo tempo svalutate.
Dall'esercizio 2007 i finanziamenti quali soci fondatori sono esposti per intero in armonia con quanto stabilito dal regolamento per le nuove acquisizioni.

Nel 2017 si è conclusa la liquidazione, iniziata nel 2009, della fondazione Parco Biomedico San Raffaele. La gestione operata dal liquidatore nell'ultimo esercizio ha riguardato, oltre che gli adempimenti amministrativi e fiscali, lo stralcio dei debiti residui nonché l'utilizzo completo del fondo oneri di liquidazione che hanno determinato sopravvenienze attive per € 87.044,00 con conseguente azzeramento del patrimonio netto e nessuna devoluzione dello stesso. Pertanto la Camera ha azzerato il valore simbolico di € 1,00 al quale era iscritta la fondazione.
Si segnala che con deliberazione di Giunta la Camera ha esercitato il diritto di recesso (ancora in via di definizione) dalla fondazione Roberto Rossellini per l'Audiovisivo.

- Per € 9.981.000,00 al prestito obbligazionario concesso alla società Investimenti S.p.A.. La Giunta, con deliberazione n. 368 del 17/12/2012, dopo aver valutato non percorribile la strada dell'aumento di capitale sociale, stante la mancata partecipazione degli altri soci istituzionali, si esprime favorevolmente alla concessione di un prestito obbligazionario pari a € 10.000.000,00 al fine di assicurare a Investimenti S.p.A. un sostegno finanziario di natura non partecipativa. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 06/02/2013 ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario per un importo pari a € 17.050.000,00, destinato alla sottoscrizione esclusivamente da parte degli azionisti della società, al tasso di interesse annuo del 5%, pagabile annualmente in via posticipata, da rimborsare in due anni dalla data

di godimento. La Camera ha sottoscritto n. 9981 certificati, per un valore complessivo di € 9.981.000,00, del prestito obbligazionario denominato *"Investimenti S.p.A. 2013-2015"*.

Con verbale del Consiglio di amministrazione del 30/06/2014 è stata proposta la modifica al regolamento, approvata dall'assemblea degli obbligazionisti, del suddetto prestito prorogando la data di rimborso, nonché la data di pagamento degli interessi, a partire dal 31/12/2017, in un'unica soluzione, al rimborso delle obbligazioni medesime. Il prestito è stato così rinominato *"Investimenti S.p.A. 2013-2017"*.
Con delibera del Consiglio di amministrazione del 25/05/2017 si è deciso di apportare delle modifiche al Regolamento del Prestito Obbligazionario prevedendo:
- il rimborso delle obbligazioni e degli interessi, in un'unica soluzione, a partire dal 31 dicembre 2029 ovvero al saldo del finanziamento *senior* concesso da Unicredit S.p.A. a favore di Investimenti S.p.A.;

- l'allineamento del tasso di remunerazione del Prestito Obbligazionario alle medesime condizioni già previste per il prestito *senior* concesso da Unicredit S.p.A., pari al 2,1% + *Euribor* a 6 mesi *per anno*, fino al rimborso integrale.

- che l'efficacia della modifica del Regolamento del Prestito Obbligazionario sia subordinata all'approvazione definitiva, da parte di Roma Capitale, della variante urbanistica dell'ex Fiera di Roma entro il termine del 31 dicembre 2017.

Nell'assemblea degli Obbligazionisti del 15/12/2017 il termine della condizione risolutiva negativa, rappresentata dalla mancata approvazione definitiva, da parte di Roma Capitale, della Variante Urbanistica dell'ex Fiera di Roma, è stato esteso dal 31/12/2017 al 31/12/2018. Il prestito è stato denominato *"Investimenti S.p.A. 2013-2029"*.

Prestiti ed anticipazioni attive

Descrizione	Saldo 31/12/2017	Saldo 31/12/2016	Variazioni
Prestiti ed anticipazione al personale	3.766.007,08	3.547.102,08	218.905,00
Totale	**3.766.007,08**	**3.547.102,08**	**218.905,00**

La presente voce iscritta in bilancio per € 3.766.007,08 rappresenta i prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità. La possibilità di concedere anticipazioni al personale è prevista dall'art. 85 del regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.I. 12/07/1982 e successive modificazioni. Il tasso di interesse applicato dal 09/12/2004 è pari al 1,5% semplice (Decreto interministeriale del 22/11/2004).

Mutui attivi

Non presenti in bilancio

B ATTIVO CIRCOLANTE

d) Rimanenze

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
a) Attività istituzionale			-
b) Attività commerciale	40.276,40	66.313,71	- 26.037,31
Totale	**40.276,40**	**66.313,71**	**- 26.037,31**

Rappresentano le rimanenze dell'Ente relative all'attività commerciale, valutate come descritto nei criteri di valutazione e precisamente: rimanenze di magazzino dei carnet ATA, carta filigranata, bollini non riproducibili per utenti Telemaco, nonché pubblicazioni (Listino Prezzi all'ingrosso, Prezziario opere edili).
Si precisa che non vengono rilevate rimanenze relative all'attività istituzionale avendo, nel ciclo di consumo, un elevato tasso di sostituzione fisiologico ed esaurendo pertanto la loro utilità nel breve periodo.

e) Crediti di Funzionamento

Crediti di Funzionamento

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Crediti verso operatori economici	274.479.355,71	256.836.903,58	17.642.452,13
Crediti per sanzioni diritto annuale	110.682.871,38	102.616.843,60	8.066.027,78
Crediti per interessi da diritto annuale	7.437.837,86	7.404.733,32	33.104,54
Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	-382.569.014,32	-357.738.848,55	- 24.830.165,77
1) CREDITI DA DIRITTO ANNUALE	**10.031.050,63**	**9.119.631,95**	**911.418,68**
Crediti v/organismi nazionali e comunitari	2.521.822,71	2.710.912,23	- 189.089,52
Trasferimenti dalle CCIAA per spese personale UPICA	346.059,44	236.115,07	109.944,37
2) CREDITI V/ORGANISMI ED ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE	**2.867.882,15**	**2.947.027,30**	**-79.145,15**
Crediti v/organismi del sistema camerale	0,00	0,00	-
3) CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Crediti v/clienti attività commerciale	533.034,68	686.425,95	- 153.391,27
Crediti v/clienti attività istituzionale	87.419,50	95.584,50	- 8.165,00
4) CREDITI V/CLIENTI	**620.454,18**	**782.010,45**	**-161.556,27**
Crediti per servizi c/terzi attività commerciale	0,00	0,00	-
Crediti per servizi c/terzi attività istituzionale	441.053,38	2.618,75	438.434,63
5) CREDITI PER SERVIZI C/TERZI	**441.053,38**	**2.618,75**	**438.434,63**
Crediti diversi attività commerciale	45.943,98	92.002,93	- 46.058,95
Crediti diversi attività istituzionale	6.987.360,73	6.870.277,33	117.083,40
6) CREDITI DIVERSI	**7.033.304,71**	**6.962.280,26**	**71.024,45**
7) ERARIO C/IVA	**0,00**	**35.654,11**	**-35.654,11**
8) ANTICIPI A FORNITORI	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE	**20.993.745,05**	**19.849.222,82**	**1.144.522,23**

1) **Crediti da diritto annuale** pari a **€ 10.031.050,63**: rappresentano l'importo da incassare per il diritto annuale maturato nel corso dell'esercizio corrente e negli anni precedenti, comprensivo di interessi e sanzioni che, conformemente all'art. 22, punto 2 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 e nel rispetto dell'art. 2426, c. 8 del C.C., viene iscritto al presumibile valore di realizzazione e, pertanto, al netto del fondo svalutazione crediti risultante dalla svalutazione operata per l'esercizio in corso e per gli esercizi precedenti.

Si illustra nella tabella seguente il dettaglio dei suddetti crediti:

CREDITI V/OPERATORI ECONOMICI:

	2017			2016		
Anno	**Crediti v/operatori economici**	**Fondo svalutazione**	**Crediti al netto fondo svalutazione crediti**	**Crediti v/operatori economici**	**Fondo svalutazione**	**Crediti al netto fondo svalutazione crediti**
1999	2.904.236,21	2.904.236,21	0,00	3.004.805,00	3.004.805,00	0,00
2000	9.615.486,65	9.615.486,65	0,00	9.699.605,91	9.699.605,91	0,00
2001	5.693.931,34	5.693.931,34	0,00	5.917.894,03	5.917.894,03	0,00
2003	373.902,55	373.902,55	0,00	534.533,59	534.533,59	0,00
2004	1.216.452,70	1.216.452,70	0,00	1.578.087,63	1.578.087,63	0,00
2006	1.604.906,85	1.604.906,85	0,00	1.837.334,17	1.837.334,17	0,00
2007	1.832.368,83	1.832.368,83	0,00	2.097.052,59	2.097.052,59	0,00
2008	19.220.147,81	19.142.728,18	77.419,63	19.516.569,42	19.151.674,70	364.894,72
2009	22.599.571,87	22.357.935,69	241.636,18	22.930.177,87	22.437.313,08	492.864,79
2010	23.265.925,42	23.147.853,28	118.072,14	23.640.604,61	23.242.856,63	397.747,98
2011	25.486.728,24	24.976.993,68	509.734,56	26.035.637,24	25.879.872,32	155.764,92
2012	27.675.088,85	27.121.587,07	553.501,78	28.333.888,96	27.890.807,95	443.081,01
2013	30.304.791,46	29.698.695,63	606.095,83	31.118.614,16	30.841.220,71	277.393,45
2014	33.312.371,51	32.437.230,48	875.141,03	34.038.112,70	32.501.834,75	1.536.277,95
2015	23.056.947,64	22.366.056,13	690.891,51	23.271.106,33	22.478.077,93	793.028,40
2016	21.658.158,96	20.764.418,88	893.740,08	23.282.879,37	21.509.888,11	1.772.991,26
2017	24.658.338,82	22.399.634,98	2.258.703,84			-
TOTALE	**274.479.355,71**	**267.654.419,13**	**6.824.936,58**	**256.836.903,58**	**250.602.859,10**	**6.234.044,48**

CREDITI PER SANZIONI DIRITTO ANNUALE:

Anno	**Crediti per sanzioni diritto annuale**	**Fondo svalutazione**	**Crediti al netto fondo svalutazione crediti**	**Crediti per sanzioni diritto annuale**	**Fondo svalutazione**	**Crediti al netto fondo svalutazione crediti**
2008	11.347.367,93	11.001.665,02	345.702,91	11.379.695,05	11.007.226,10	372.468,95
2009	11.679.803,99	11.469.236,28	210.567,71	11.703.302,33	11.469.236,28	234.066,05
2010	12.088.451,35	12.030.408,16	58.043,19	12.163.980,70	12.030.408,16	133.572,54
2011	12.898.217,07	12.640.252,73	257.964,34	13.051.761,44	12.981.676,31	70.085,13
2012	13.758.274,77	13.483.109,27	275.165,50	13.879.039,78	13.876.400,61	2.639,17
2013	14.964.042,39	14.664.761,54	299.280,85	14.965.959,34	14.965.595,34	364,00
2014	12.286.145,72	12.040.422,81	245.722,91	10.961.408,58	10.173.847,01	787.561,57
2015	7.392.245,14	7.059.905,77	332.339,37	7.446.670,35	7.050.707,71	395.962,64
2016	6.868.135,19	6.520.707,65	347.427,54	7.065.026,03	6.516.426,76	548.599,27
2017	7.400.187,83	6.878.474,59	521.713,24			-
TOTALE	**110.682.871,38**	**107.788.943,82**	**2.893.927,56**	**102.616.843,60**	**100.071.524,28**	**2.545.319,32**

CREDITI PER INTERESSI DA DIRITTO ANNUALE:

Anno	**Crediti per interessi da diritto annuale**	**Fondo svalutazione**	**Crediti al netto fondo svalutazione crediti**	**Crediti per interessi da diritto annuale**	**Fondo svalutazione**	**Crediti al netto fondo svalutazione crediti**
2008	1.028.161,99	1.028.161,99	0,00	1.063.067,17	1.041.805,83	21.261,34
2009	1.009.584,94	875.602,57	133.982,37	893.472,01	875.602,57	17.869,44
2010	1.146.337,11	1.143.535,80	2.801,31	1.165.813,51	1.143.535,80	22.277,71
2011	1.442.702,66	1.393.011,46	49.691,20	1.475.635,80	1.393.011,46	82.624,34
2012	1.356.033,70	1.255.074,31	100.959,39	1.387.716,42	1.255.074,31	132.642,11
2013	867.879,37	862.730,18	5.149,19	889.431,30	862.730,18	26.701,12
2014	416.797,17	402.889,13	13.908,04	403.183,40	370.947,84	32.235,56
2015	125.872,03	121.716,34	4.155,69	103.508,84	100.674,39	2.834,45
2016	42.665,56	41.293,70	1.371,86	22.904,87	21.082,79	1.822,08
2017	1.803,33	1.635,89	167,44			
TOTALE	**7.437.837,86**	**7.125.651,37**	**312.186,49**	**7.404.733,32**	**7.064.465,17**	**340.268,15**
TOTALE GENERALE	**392.600.064,95**	**382.569.014,32**	**10.031.050,63**	**366.858.480,50**	**357.738.848,55**	**9.119.631,95**

In particolare si riporta di seguito la tabella illustrativa del diritto annuale dovuto e non versato per l'anno 2017, di cui alla lett. b della circolare 3622/C del MISE, con il dettaglio delle tipologie dei soggetti tenuti al pagamento:

DIRITTO ANNUALE DOVUTO E NON VERSATO (crediti al 31/12/2017)

Classe Contribuzione	Totale Diritto non Versato	Totale Importo Sanzione	Totale Importo Interessi	Numero Sedi	Numero Sedi Neoiscritte	Numero UL	Numero UL Neoiscritte
IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE	5.253.015,51	1.578.122,73	171,05	98.367	6.896	577	65
IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA	233.957,51	70.320,92	22,89	2.077	64	19	1
SOCIETA' IN SEZIONE ORDINARIA	19.037.177,59	5.711.393,40	1.595,73	142.950	338	4.302	194
SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001	1.148,00	344,00	0,00	10	0	1	0
SOCIETA' SEMPLICI AGRICOLE	12.859,58	3.875,90	2,37	231	23	8	6
SOCIETA' SEMPLICI NON AGRICOLE	28.281,32	8.521,09	2,67	260	16	2	1
SOGGETTI REA	36.416,81	10.925,03	0,29	2.005	121	0	0
UNITA' LOCALI ESTERE	55.482,50	16.684,36	8,24	822	24	0	0
TOTALE	**24.658.338,82**	**7.400.187,83**	**1.803,33**	**246.722**	**7.482**	**4.909**	**267**

Come si evince dalla tabella sopra riportata la maggior parte dei crediti, pari a € 19.037.177,59 per diritto, € 5.711.393,40 per sanzioni, ed € 1.595,73 per interessi, per un totale di € 24.750.166,72 si addensa nella fascia delle imprese in sezione ordinaria e, in particolare, nella fascia che va da 0 a 100.000 euro di fatturato. Infatti è proprio in tale scaglione che è presente il maggior numero di: - imprese prive di indicatori di vitalità, non avendo presentato né bilanci negli ultimi 5 anni, né dichiarazioni dei redditi; - imprese con fallimenti chiusi per mancanza di attivo; - cooperative inesistenti benché non ancora cancellate dall'autorità competente (Mi.S.E).

Va, inoltre, notato che la tabella prevede per tutte le imprese la sanzione al 30% e, dunque, non tiene conto del ravvedimento operoso, ancora in essere fino al 30.06.2018 ovvero fino al 20.07.2018 per i soggetti titolari di reddito d'impresa, (D.P.C.M. 20.07.2017 e Nota Mi.S.E. n. 323058 del

31.07.2017) con sanzioni ridotte al 6% anziché al 30%. Ancora: la tabella non tiene conto delle società con esercizi non coincidenti con l'anno solare, che pagano nei mesi successivi alla scadenza senza sanzioni né interessi.

Va poi tenuto in considerazione che, nel corso del 2017, sono stati diminuiti crediti pari a € 118.055,19, relativi alle annualità dal 1999 al 2008, non gestite in automatico da Infocamere, per sgravi, cancellazioni, decesso del titolare e stralci fallimentari.

La tabella sottostante riepiloga i dati relativi al presumibile valore di realizzo dei suesposti crediti del diritto annuale per il 2017:

DESCRIZIONE	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI	TOTALE
"Diritto annuale" dovuto e non versato al 31/12/2017	24.658.338,82	7.400.187,83	1.803,33	**32.060.329,98**
Acc.to fondi svalutazione-crediti competenza 2017	22.399.634,98	6.878.474,59	1.635,89	**29.279.745,46**
Importo che presumibilmente verrà incassato	**2.258.703,84**	**521.713,24**	**167,44**	**2.780.584,52**

Si segnala che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, pari a complessivi € 29.279.745,46, è stato effettuato applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi, la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali (2012 e 2013) con almeno un anno di vita.

Tali percentuali, fornite da Infocamere, sono indicate nella seguente tabella:

Descrizione	2013 %	2012 %	% media mancata riscossione
Diritto Annuale	91,29	90,39	90,84
Sanzioni	93,40	92,50	92,95
Interessi	91,21	90,22	90,72

Si rileva che questa Camera ha provveduto alla rideterminazione degli importi del fondo svalutazione crediti per il diritto annuale di competenza 2011/2013 e per le sanzioni sul diritto annuale di competenza 2011/2014, in considerazione del fatto che la svalutazione effettuata negli anni (pari in media al 92%), combinata, negli anni successivi all'iscrizione del credito, al verificarsi degli incassi, sia per ravvedimento operoso, che per l'emissione dei ruoli, ha comportato nel tempo un progressivo azzeramento dei crediti netti.

La rideterminazione è stata effettuata riducendo l'ammontare del fondo svalutazione crediti, in via prudenziale, nella misura del 2% dei sopracitati crediti. Ciò consentirà di rilevare gli incassi del diritto annuale, sanzioni e interessi per le suindicate annualità nel conto patrimoniale a riduzione del ricostituito credito netto.

La tabella sottostante riporta i valori della rideterminazione del fondo per le annualità considerate.

Tipologia e annualità del credito	Importo del credito al 31/12/2017 imponibile al fine della rideterminazione	% di riduzione del fondo svalutazione crediti	Importo della riduzione
Diritto			
2011	25.486.728,24	2%	509.734,56
2012	27.675.088,85	2%	553.501,78
2013	30.304.791,46	2%	606.095,83
Tot. fondo diritto			1.669.332,17
Sanzioni			
2011	12.898.217,07	2%	257.964,34
2012	13.758.274,77	2%	275.165,50
2013	14.964.042,39	2%	299.280,85
2014	12.286.145,72	2%	245.722,91
Tot. fondo sanzioni			1.078.133,60
Totale rideterminazione del fondo svalutazione crediti			**2.747.465,77**

L'ammontare della riduzione del Fondo svalutazione crediti pari ad € 2.747.465,77 trova collocazione tra i proventi straordinari del Conto Economico alla voce "Sopravvenienze attive per diritto annuale Infocamere e Ruolo", in quanto trattasi di posta di rettifica di costi, nella fattispecie accantonamenti imputati negli esercizi precedenti.

Si precisa, inoltre, che nel corso del 2017 sono stati emessi i seguenti ruoli: residuo per gli anni 2010/2013 e completo per l'anno 2014, per un totale di n. 222.146 posizioni con un carico complessivo tra diritto, sanzioni e interessi di € 45.167.647,48 così suddiviso:

Data di emissione del ruolo	Anno di competenza	Importo del diritto annuale	Importo delle sanzioni	Importo degli interessi	Totale generale
10/02/2017	**2010**	224,67	0	19,64	**244,31**
10/02/2017	**2011**	612,89	35.543,39	45,36	**36.201,64**
10/02/2017	**2012**	39.552,52	35.608,36	2.486,64	**77.647,52**
10/02/2017	**2013**	274.759,21	264.177,38	9.339,55	**548.276,14**
10/02/2017	**2014**	32.140.678,12	11.961.117,99	403.481,76	**44.505.277,87**
TOTALE		**32.455.827,41**	**12.296.447,12**	**415.372,95**	**45.167.647,48**

L'adeguamento contabile dei crediti all'importo del ruolo è avvenuto attraverso le scritture automatiche predisposte da Infocamere che interviene rettificando gli importi a credito a seguito del riaccertamento effettuato in sede di emissione del ruolo stesso.

Al momento dell'iscrizione a ruolo, le sanzioni vengono ricalcolate rettificando gli importi iscritti a credito in bilancio, a suo tempo previsti per tutte le imprese al 30%, in considerazione dei criteri aggiuntivi, previsti dal D.M. 54/2005, che ne incrementano l'importo in relazione alla gravità della violazione e alla personalità del trasgressore dipendente dal numero di violazioni commesse nelle annualità precedenti.

Tutti i maggiori importi iscritti a credito per i ruoli in oggetto trovano esposizione tra i proventi straordinari del Conto Economico. La posta in oggetto è commentata nell'apposita voce di dettaglio.

2) **Crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie**, il cui saldo al 31/12/2017 è pari a **€ 2.867.882,15** sono rappresentati dai seguenti crediti:

verso la Regione Lazio per il funzionamento dell'Albo imprese artigiane anni 2014-2017	Euro	2.521.535,29
verso Camere di Commercio per spese personale UPICA	Euro	346.059,44
verso il Comune di Roma	Euro	287,42
Totale al 31/12/2017	**Euro**	**2.867.882,15**

Segue il dettaglio dei crediti verso la Regione per il funzionamento dell'Albo delle imprese artigiane:

Anno	Importo al 31/12/2016	Incassi 2017	Importi al 31/12/2017
2014	770.278,17		770.278,17
2015	922.862,67	922.862,67	-
2016	947.483,97	-	947.483,97
2017	-		803.773,15
Totale	**2.640.624,81**	**922.862,67**	**2.521.535,29**

Nel corso del 2017 la Regione Lazio ha ripianato crediti pregressi vantati dalla Camera per un totale di € 922.862,67
Si ricorda altresì che il 13/12/2017 è stata firmata la transazione con la Regione Lazio avente per oggetto il piano di rientro dei crediti relativi al 2014.

3) Crediti v/organismi del sistema camerale: non sussistono crediti;

4) Crediti v/clienti, il cui saldo al 31/12/2017 di **€ 620.454,18** si distingue in:

- Crediti verso clienti **per attività commerciale** pari a € **533.034,68** e relativi a: crediti inerenti prestazioni del laboratorio chimico, manifestazioni a premio, verifiche metriche, concessione in uso di sale ed uffici, nonché per rimborso delle spese di funzionamento anno 2017 da aziende speciali e società partecipate inerenti l'uso dei locali di proprietà della Camera. Si precisa che i crediti per prestazioni di servizi verso enti pubblici sono iscritti per un importo al netto dell'IVA Split Payment, pari a € 19.437,32, che, in base alla normativa vigente, non è dovuta all'Erario e non sarà incassata.
- Crediti verso clienti **per attività istituzionale** pari ad € **87.419,50,** relativi per € 10.021,14 a cessione immobilizzazioni e per € 77.398,36 a proventi diversi;

5) Crediti servizi c/terzi pari a **€ 441.053,38** di cui € 438.451,50 per credito verso l'Agenzia delle Entrate evidenziato in sede di dichiarazione annuale 2017 per l'imposta di bollo assolta virtuale applicata sugli atti ricevuti per via telematica, sui certificati e sui provvedimenti emanati dall'Ente;

6) Crediti diversi, pari a **€ 7.033.304,71** ed in particolare si evidenziano le seguenti voci**:**

- **Note di credito da incassare** per **€ 1.737.525,53** relative prevalentemente a diritti di segreteria incassati da InfoCamere per via telematica.

- **Note di credito da ricevere** per **€ 1.137.232,85** di cui € 943.278,73 relative a somme incassate per bollo da InfoCamere per via telematica.

- **Crediti v/diversi** per complessivi **€ 1.890.142,85** tra i quali emergono il credito pari a € 1.705.376,63 verso Investimenti S.p.A. per gli interessi maturati negli anni 2014/2017 sul prestito obbligazionario concesso alla stessa e il credito per liquidazione quote di partecipazioni per € 94.921,85;

- **Crediti verso Aziende Speciali** per **€ 361.519,83,** rappresentano il credito relativo al Fondo di dotazione versato alle seguenti aziende speciali:

- Azienda Romana Mercati	€	154.937,07
- IRFI	€	206.582,76
Totale	**€**	**361.519,83**

- **Crediti verso Enti diversi** per **TFR da ricevere**, per € **428.286,63.**
  L'importo si riferisce al credito verso altre Camere di Commercio o verso altri Enti, maturato a seguito del trasferimento di personale alla CCIAA di Roma e rappresenta l'ammontare del TFR maturato dalle unità di personale presso gli enti di provenienza. A fronte di tali crediti la Camera ha provveduto a stanziare nel corrispondente fondo l'ammontare del TFR maturato al 31/12/2017 per le medesime unità di personale.

- **Crediti verso dipendenti** pari a € **331.977,36** rappresentano i crediti verso i dipendenti cessati dal servizio, per la quota capitale dell'anticipazione dell'indennità di anzianità e relativi interessi da recuperare all'atto della liquidazione della stessa.

- **Crediti trasferiti dalle Aziende Speciali liquidate** per **€ 567.301,90** relativi ai crediti assorbiti dalla Camera a seguito della liquidazione delle aziende speciali (Ambiente e Territorio, Mercato Immobiliare, Promoroma), di cui € 230.536,00 relativi a crediti tributari per i quali è stato chiesto il rimborso all'Amministrazione Finanziaria. Segue il dettaglio dei crediti di tali aziende:

Descrizione	saldo 31/12/2017	saldo 31/12/2016	variazioni
Crediti tributari A.S. Promoroma	13.092,00	13.092,00	-
Crediti tributari A.S.Mercato Immobiliare	13.225,00	31.338,00	- 18.113,00
Crediti tributari A.S. Ambiente e Territorio	204.219,00	263.117,00	- 58.898,00
Crediti diversi A.S.Mercato Immobiliare	33.308,03	33.308,03	-
Crediti diversi A.S. Ambiente e Territorio	19.800,00	19.800,00	-
Crediti diversi A.S. Promoroma	283.657,87	290.514,67	- 6.856,80
Totale	**567.301,90**	**651.169,70**	**- 83.867,80**

- **Crediti da altre CCIAA** per **diritto annuale, interessi e sanzioni per Euro 245.864,61.** Si precisa che dal 2011 sono stati costituiti dei conti dedicati ai rapporti di credito e debito tra le Camere. Tali conti accolgono le somme che gli utenti versano a titolo di diritto, sanzioni e interessi ad una Camera diversa da quella a cui spettano le somme. Infocamere individua, attraverso una procedura di compensazione automatica, le somme che ciascuna Camera deve restituire alle altre, attribuendo il versamento dell'utente alla Camera competente. In tal modo la posizione dell'utente risulta regolare e la Camera che ha riscosso procederà a restituire le somme, stornandole dagli incassi precedentemente considerati come versamenti non attribuiti. Di seguito ne viene rappresentata la situazione riepilogativa.

CREDITI DA ALTRE CCIAA

Descrizione Conto	Credito al 31/12/2016	Variazioni in diminuzione per riscossioni 2017	Variazioni in aumento per accertamento crediti nel 2017	Credito al 31/12/2017
Diritto annuale conto 121553	222.956,39	29.493,04	51.174,09	244.637,44
Sanzioni d.a. conto 121554	967,99	184,33	179,78	963,44
Interessi d.a. conto 121555	142,66	8,60	129,67	263,73
Totale importi a credito	**224.067,04**	**29.685,97**	**51.483,54**	**245.864,61**

- **Crediti v/Erario** per **IRAP** pari a **€ 34.163,00**, evidenzia un credito al 31/12/2017 pari ad € **34.163,00** relativo all'imposta in ambito istituzionale determinata secondo il *"metodo retributivo*".

Tale credito dall'inizio dell'anno ha subito le seguenti variazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Saldo finale
Saldo iniziale	50.182,00			
utilizzo credito IRAP sui versamenti effettuati nell'anno 2016			50.182,00	
credito maturato nel 2017 tenendo conto anche del beneficio derivante dalle per spese per disabili		34.163,00		
Saldo finale				**34.163,00**
Totale	**50.182,00**	**34.163,00**	**50.182,00**	**34.163,00**

In ambito commerciale non si evidenzia alcun credito visto che, a partire dal 2016, l'imposta viene determinata secondo il "criterio della produzione netta" che non registra alcun debito d'imposta.

- **Crediti v/s Erario c/IRES** pari a **€ 126.532,00** è costituito dal Credito IRES 2017 pari ad € 124.391,00 e dalla parte residua pari a € 2.141,00 del credito d'imposta riconosciuto dalla L.190/2014 (pari a € 6.419,00), in considerazione della variazione della tassazione sui dividendi. Tale credito da compensare, pro-quota in tre esercizi, è stato utilizzato nel corso del 2017 per l'importo di € 2.139,00.

7) **Erario c/IVA** pari a € 0

f) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono variate come nel dettaglio di seguito illustrato:

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
119.362.078,33	123.221.470,92	- 3.859.392,59

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
C/C bancario	119.270.344,95	123.154.577,54	- 3.884.232,59
Banca c/incassi da regolarizzare	12.495,74	12.459,23	36,51
Depositi postali	79.237,64	54.434,15	24.803,49
Totale	**119.362.078,33**	**123.221.470,92**	**- 3.859.392,59**

- Il saldo del "C/C bancario" rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio;
- Il saldo "Banca c/incassi da regolarizzare" si riferisce ad incassi per diritti di segreteria del mese di dicembre il cui accredito è avvenuto a gennaio 2017;
- Il saldo dei "Depositi postali" rappresenta l'ammontare delle giacenze sui vari conti correnti postali al 31.12.2017, riversate all'Istituto Cassiere nel corso dell'esercizio 2018.

Nel dettaglio:

Numero	Intestazione	Importo
8011	Sistri	256,67
332007	Registro Imprese	9.799,51
12897005	Albo Conducenti	1.148,41
22837009	Ufficio Metrico	2.131,89
33692005	Servizio accertamenti e sanzioni amm.v	4.353,93
35801000	Commercio Interno	1.382,23
55947006	Listino Prezzi	27.486,09
66125006	Sanz. Ammin. Registro Imprese	12.936,78
68148006	Mod.Unico Dich. Amb.	845,25
68590009	Industria Protesti	1.429,29
71873004	Laboratorio Chimico Merceologico	17.467,59
Totale		**79.237,64**

C RATEI E RISCONTI ATTIVI

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
137.515,86	134.158,02	3.357,84

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione		Importo
Ratei attivi:		
Interessi su prestiti al personale	€	137.515,86
Totale	**Euro**	**137.515,86**
Risconti attivi:		
	€	-
Totale		**-**
Totale Ratei e Risconti attivi	**€**	**137.515,86**

I ratei attivi sono determinati dalla quota di interessi relativa a tutte le anticipazioni sull'indennità di anzianità erogate al personale, il cui ammontare sarà restituito dai singoli dipendenti a fine servizio.

D CONTI D'ORDINE

Per quanto riguarda la composizione e la natura dei conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2017, si rinvia a quanto precisato nelle premesse e nella parte passiva alla lettera G della presente Nota Integrativa.

PASSIVITA'

A PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
237.814.198,57	292.374.113,86	- 54.559.915,29

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste :

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Patrimonio netto esercizi precedenti	282.375.997,89	310.140.178,77	- 27.764.180,88
Riserva da rivalutazione ex art. 25 Dm 287	3.324.630,62	3.324.630,62	-
Riserva da partecipazioni	6.644.207,44	6.456.676,41	187.531,03
Riserva acquisizione aziende speciali liquidate ed assorbite	216.805,71	216.805,71	-
Fondo riserva da traduzione Lira/Euro	3,23	3,23	-
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	- 54.747.446,32	- 27.764.180,88	- 26.983.265,44
Totale	**237.814.198,57**	**292.374.113,86**	**- 54.559.915,29**

Si precisa che la variazione della voce avanzo patrimoniale esercizi precedenti è data dalla somma algebrica dei seguenti valori:

- Disavanzo economico att. ist.le anno 2016	€ 26.478.673,19
- Disavanzo economico att. comm.le anno 2016	€ 1.285.507,69
Totale	**€ 27.764.180,88**

Mentre la voce disavanzo esercizio 2017 è data dalla somma dei seguenti valori:

- Disavanzo economico att. ist.le anno 2017	€ 53.729.705,82
- Disavanzo economico att. comm.le anno 2017	€ 1.017.740,50
Totale	**€ 54.747.446,32**

La "Riserva da rivalutazione" si compone del risultato netto derivante dalla conversione dei saldi della contabilità finanziaria al 31/12/1997 nei saldi della contabilità economico – patrimoniale alla stessa data.

Il conto riserva da partecipazioni ha subito nell'esercizio 2017 le variazioni di seguito elencate:

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Partecipazioni controllate e collegate:				
Tecnoborsa s.c.p.a.	213.076,70	733,56	20.094,55	193.715,71
Alta Roma S.C.p.A.	257.748,66	8.899,67	-	266.648,33
Centro Agroalimentare Roma (C.A.R.)	67.159,68	183.337,20	-	250.496,88
Sicamera Roma S.C.P.A.	149.074,33	12.268,56	-	161.342,89
Tecnopolo S.p.A.	-	2.386,59	-	2.386,59
Totale Riserva da Partecipazioni	**687.059,37**	**207.625,58**	**20.094,55**	**874.590,40**
Altre partecipazioni:				
Infocamere s.c.p.a.	4.118.480,58	-	-	4.118.480,58
Aeroporti di Roma S.p.A.	-	-	-	-
Agroqualità S.p.A.	919,27	-	-	919,27
Consorzio per lo sviluppo industriale Roma Latina	1.650.217,19		-	1.650.217,19
Totale Riserva altre partecipazioni	**5.769.617,04**	-	-	**5.769.617,04**
TOTALE	**6.456.676,41**	**207.625,58**	**20.094,55**	**6.644.207,44**

Si segnala che relativamente alla società Infocamere la riserva risulta da somme accantonate negli esercizi precedenti l'anno 2008, esercizio di entrata in vigore dei principi contabili. Sull'utilizzo di tale somma accantonata, come da indicazioni fornite dalle risposte ai quesiti alla "task force principi contabili" nella riunione del 12/03/2010, si è in attesa di un intervento del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il conto "Riserva acquisizione aziende speciali liquidate ed assorbite" rappresenta la differenza tra l'attivo ed il passivo patrimoniale delle aziende liquidate i cui valori patrimoniali sono stati assorbiti dalla Camera.

La differenza suddetta pari ad € 216.805,71 è così determinata:

	Crediti	Disponibilità liquide	Totale Attivo	Totale Passivo	Differenza (Attivo - Passivo)
Azienda Speciale Ambiente e Territorio	282.917,00	13.969,00	**296.886,00**	521.073,79	- 224.187,79
Azienda Speciale Mercato Immobiliare	100.986,03	159.698,00	**260.684,03**	49.696,20	210.987,83
Azienda Speciale Promoroma	543.573,67	97.006,00	**640.579,67**	410.574,00	230.005,67
Totale	**927.476,70**	**270.673,00**	**1.198.149,70**	**981.343,99**	**216.805,71**

B DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non esistono debiti di finanziamento

C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
I.F.R. e T.F.R. attività istituzionale	15.427.599,35	15.573.294,33	- 145.694,98
I.F.R. e T.F.R. attività commerciale	1.772.027,77	1.932.647,14	- 160.619,37
Totale	**17.199.627,12**	**17.505.941,47**	**- 306.314,35**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote e delle relative rivalutazioni maturate a favore dei dipendenti in servizio alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti cessati nel corso dell'anno 2017 e delle erogazioni da effettuare nel corso degli esercizi successivi a dipendenti cessati dal servizio al 31/12/2017, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli incrementi del fondo sono rappresentati dagli accantonamenti e dalle rivalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio 2017 per il personale, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, in servizio al 31/12/2017. Inoltre il fondo è stato incrementato della quota di TFR relativa al personale trasferito da altri Enti presso la Camera con corrispondente esposizione del credito verso gli stessi.

I decrementi sono dovuti all'utilizzo del fondo nel corso del 2017 a seguito di pagamenti del trattamento di fine rapporto a dipendenti, sia a tempo indeterminato che determinato, cessati dal servizio, nonché alla classificazione alla voce *"debiti verso personale cessato"* delle liquidazioni del trattamento di fine rapporto a dipendenti cessati dal servizio al 31/12/2017, il cui pagamento avverrà nel corso degli esercizi successivi.

I trattamenti di fine servizio sono determinati in base alle disposizioni di cui DPR 29 dicembre 1973, n. 1032 e alla legge 8 marzo 1968, n. 152.

D DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Debiti v/fornitori att. Istituz.	3.482.259,28	3.280.141,37	202.117,91
Debiti v/fornitori att. Comm.	303.038,27	224.342,98	78.695,29
1) DEBITI V/FORNITORI	**3.785.297,55**	**3.504.484,35**	**280.813,20**
2) DEBITI V/SOCIETA' ED ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE	**692.920,92**	**623.066,49**	**69.854,43**
3)DEBITI V/ORGANISMI NAZIONALI E COMUNITARI	**8.065,75**	**-**	**8.065,75**
Debiti v/Erario per ritenute fiscali	699.533,65	441.113,42	258.420,23
Debiti v/enti previdenziali ed assistenziali	933.352,66	706.643,33	226.709,33
Altri debiti tributari	249.124,62	5.888.014,95	- 5.638.890,33
4) DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	**1.882.010,93**	**7.035.771,70**	**- 5.153.760,77**
Verso dipendenti attività istituzionale	4.116.213,94	4.082.007,27	34.206,67
Verso dipendenti attività commerciale	363.740,22	447.087,25	- 83.347,03
5) DEBITI V/DIPENDENTI	**4.479.954,16**	**4.529.094,52**	**- 49.140,36**
Verso Presidente	10.125,00	10.125,00	-
Verso Consiglio di Amministrazione, Giunta Camerale e Vice Presidente	65.260,00	65.904,00	- 644,00
verso Collegio dei Revisori	29.994,96	38.029,73	- 8.034,77
verso Organismo di Valutazione Strategica	10.000,00	15.000,00	- 5.000,00
Verso Commissioni istituzionali	30.567,15	25.383,58	5.183,57
6) VERSO ORGANI ISTITUZIONALI	**145.947,11**	**154.442,31**	**- 8.495,20**
Debiti per progetti ed iniziative	16.950.560,58	20.485.520,61	- 3.534.960,03
Debiti v/aziende speciali per contributi	1.547.649,88	2.193.557,59	- 645.907,71
Debiti diversi Aziende Speciali liquidate ed assorbite	446.140,20	446.140,20	
Debiti per versam. Diritto annuale/ sanzioni ed interessi da attribuire	2.133.317,12	2.017.768,33	115.548,79
Debiti verso altre Camere per diritto annuale/sanzioni ed interessi	206.792,98	177.997,03	28.795,95
Debiti verso operatori economici per diritto annuale, sanzioni e interessi versati in misura superiore al dovuto	2.336.718,74	2.171.629,17	165.089,57
Cauzioni ricevute da terzi	6.300,00	6.300,00	-
Debiti v/fondi previdenza complementare	20.748,35	14.876,91	5.871,44
Altri debiti	43.232,99	42.026,20	1.206,79
7) DEBITI DIVERSI	**23.691.460,84**	**27.555.816,04**	**- 3.864.355,20**
Anticipi ricevuti da terzi	1.074.757,47	1.028.929,93	45.827,54
Ritenute al personale per c/terzi	6.526,45	10.802,56	- 4.276,11
8) DEBITI PER SERVIZI C/TERZI	**1.081.283,92**	**1.039.732,49**	**41.551,43**
9) CLIENTI C/ANTICIPI	**12.800,00**	**11.405,00**	**1.395,00**
TOTALE	**35.779.741,18**	**44.453.812,90**	**-8.674.071,72**

In dettaglio:

1) Debiti v/fornitori: sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2016 e ancora da pagare; l'importo al 31/12/2017 comprende:

Debiti v/ fornitori att. istit.	€	680.862,50
Debiti v/ fornitori att. Comm.	€	55.393,22
Debiti v/professionisti istit.	€	23.345,92
Debiti v/professionisti comm.	€	3.170,57
Fatture da ricevere att. Ist.	€	2.778.050,86
Fatture da ricevere att. Comm	€	244.474,48
Totale	**€**	**3.785.297,55**

2) Debiti verso società ed organismi del sistema camerale pari a **€ 692.920,92** che comprendono prevalentemente il debito verso l'Unione Italiana delle Camere di Commercio pari ad € 667.920,92 per il versamento al Fondo di compensazione Albo gestori ambientali.

3) Debiti verso Organismi nazionali e comunitari pari a € 8.065,75.

4) Debiti tributari e previdenziali pari a **€ 1.882.010,93** comprende le seguenti voci:

Debiti verso Erario per ritenute fiscali distinti in attività istituzionale e commerciale relativi alle trattenute effettuate nel mese di dicembre, da versare entro il 16/01/2018 pari a **€ 699.533,65;**

Debiti verso enti previdenziali e assistenziali, iscritti per **€ 933.352,66,** distinti in attività istituzionale e commerciale rappresentano: le quote dei contributi a carico dei dipendenti e dell'Ente, da versare entro il 16/01/2018. Si precisa che tale importo comprende anche i contributi calcolati sul rateo ferie maturate e non godute;

Altri debiti tributari per € 249.124,62 tra i quali si evidenziano:

- **€ 192.149,00** per IRAP, da versare entro il 16/01/2018;
- **€ 21.872,89** per IVA da Split Payment sugli acquisti relativi all'attività istituzionale e da versare entro il 16/01/2018;
- **€ 34.987,55** per IVA a debito su fatture relative all'attività commerciale da versare entro il 16/01/2018.

Le variazioni intervenute nell'anno sono le seguenti:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Saldo finale
Saldo iniziale	35.654,11			
Iva a credito su acquisti 2017 portata in detrazione		62.474,26		
Iva a debito su vendite 2017			311.179,83	
Iva a debito da acquisti in scissione dei pagamenti ed in reverse charge 2017			60.824,83	
Giro contabile Iva a debito su fatture di vendita in split payment 2016 incassate nel 2017		2703,22		
Versamenti mensili eseguiti nell'anno		236.185,52		
Saldo finale				- 34.987,55
Totale	**35.654,11**	**301.363,00**	**372.004,66**	**-34.987,55**

5) Debiti verso dipendenti pari a **€ 4.479.954,16** risultano così ripartiti:

Debiti v/dipendenti per retribuzione accessoria	€	2.144.036,37
Debiti v/dirigenti per retribuzione accessoria	€	452.377,28
Debiti v/ personale per TFR e IFS	€	1.303.871,41
Debiti v/dipendenti - retribuzioni	€	492.079,82
Debiti v/Dipendenti-indennità e rimborso spese	€	87.103,20
Altri debiti v/dipendenti	€	486,08
Totale	**€**	**4.479.954,16**

Si precisa che:
- le voci Debiti v/dipendenti e dirigenti per retribuzione accessoria si riferiscono alle somme da corrispondere al personale tutto come quota parte del trattamento accessorio per l'anno 2017;
- la voce "Debiti v/ personale per TFR e IFS" accoglie le liquidazioni da effettuare verso i dipendenti che hanno cessato il rapporto di servizio al 31/12/2017 ed il cui pagamento avverrà secondo le disposizioni del D.L. 78/2010;
- la voce "Debiti v/dipendenti per retribuzioni" accoglie, in armonia con il principio contabile OIC n. 19 il rateo per le ferie maturate e non godute nell'anno 2017;
- la voce "Debiti v/dipendenti-indennità e rimborso spese" si riferisce principalmente ai compensi spettanti ai funzionari camerali che sovraintendono al regolare svolgimento dei concorsi a premio ed alle borse di studio da erogare ai figli dei dipendenti.

6) Debiti verso organi istituzionali pari a **€ 145.947,11**, rappresentano i debiti contratti verso il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, la Giunta Camerale e verso le Commissioni, per l'attività istituzionale svolta a favore dell'Ente.

7) Debiti diversi, pari a **€ 23.691.460,84**

Tra i debiti diversi al 31/12/2017 si evidenziano in particolare alcune voci:

- **Debiti per progetti ed iniziative** pari a **€ 16.950.560,58** relativi a iniziative promozionali in fase di rendicontazione;

- **Debiti v/Aziende Speciali** pari a **€ 1.547.649,88** per progetti ed iniziative verso le seguenti aziende:

Agro Camera	€	88.483,88
Arbitra Camera	€	111.227,45
Forma Camera	€	822.459,50
Innova Camera	€	525.479,05
Totale	**€**	**1.547.649,88**

- **Debiti diversi Aziende Speciali liquidate ed assorbite** per **€ 446.140,20;** accolgono i debiti trasferiti alla Camera dalle seguenti aziende speciali liquidate: .

Descrizione	**saldo 31/12/2017**
Debiti diversi A.S. Promoroma	410.574,00
Debiti diversi A.S.Mercato Immobiliare	35.566,20
Totale	**446.140,20**

.

- **Debiti per versamenti diritto annuale, sanzioni ed interessi da attribuire per Euro 2.133.317,12.** Rappresentano gli importi che risultano in automatico dal sistema InfoCamere come non attribuiti o non dovuti ed in attesa di essere gestiti dagli uffici competenti per poi procedere all'attribuzione al soggetto iscritto, alla restituzione al contribuente o ad altre CCIAA. In quest'ultimo caso solo qualora trattasi di somme relative agli esercizi precedenti al 2011. Gli importi che confluiscono in contabilità nei conti "versamenti da attribuire" per diritto, sanzioni e interessi sono riepilogati nella tabella di seguito riportata.

Descrizione Conto	Debito al 31/12/2016 (A)	Pagamenti 2017 (B)	variazione importi non attribuiti/non dovuti anni 2009/2016 (C)	importi non attribuiti/non dovuti 2017 (D)	Debito al 31/12/2017 (A-B+C+D)
246030 -Versamenti diritto annuale da attribuire	2.001.970,07	4.726,42	- 7.910,86	128.271,08	2.117.603,87
246031- Versamenti sanzioni da attribuire	13.552,02	565,02	222,86	320,52	13.530,38
246032- Versamenti interessi da attribuire	2.246,24	65,49	- 20,70	22,82	2.182,87
Totale importi a debito	**2.017.768,33**	**5.356,93**	**- 7.708,70**	**128.614,42**	**2.133.317,12**

- **Debiti Diritto annuale verso altre CCIAA per € 206.792,98.**
  Come già evidenziato nella sezione dedicata ai Crediti, a partire dall'esercizio 2011 sono stati costituiti dei conti dedicati ai rapporti di credito e debito tra le Camere che accolgono le somme che gli utenti versano a titolo di diritto, sanzioni e interessi ad una Camera diversa da quella a cui spettano le somme. Di seguito viene rappresentata la situazione riepilogativa delle poste debitorie.

DEBITI VERSO ALTRE CCIAA

Descrizione Conto	Debito al 31/12/2016	Variazioni in diminuzione per restituzioni 2017	Variazioni in aumento per accertamento debiti nel 2017	Debito al 31/12/2017
Diritto annuale conto 246033	176.549,95	21.272,67	49.883,33	205.160,61
Sanzioni d.a. conto 246034	1.318,25	157,48	348,67	1.509,44
Interessi d.a. conto 246035	128,83	21,78	15,88	122,93
Totale importi a debito	**177.997,03**	**21.451,93**	**50.247,88**	**206.792,98**

- **Debiti v/operatori economici per diritto annuale, sanzioni e interessi versati in misura superiore al dovuto.** L'importo iscritto in bilancio**,** pari a Euro **2.336.718,74** si riferisce al debito verso i soggetti tenuti al pagamento del diritto annuale, che hanno versato in misura superiore al dovuto, definiti mediante il sistema informativo Infocamere che ha consentito il recupero dei nominativi e degli importi di riferimento. Tali importi troveranno estinzione nel corso degli esercizi successivi mano a mano che i soggetti provvederanno alle compensazioni ovvero chiederanno il rimborso delle maggiori somme versate.
- .

- **Cauzioni ricevute da terzi,** per **€ 6.300,00,** tale importo è relativo alla cauzione a garanzia dei locali concessi in locazione all'Istituto ottico Holl.

8) Debiti per servizi c/terzi, pari a € **1.081.283,92.**

In particolare si evidenziano le seguenti voci:

- **Anticipi ricevuti da terzi** per **€ 1.027.834,54**;

- **Altre ritenute al personale c/terzi** per € **6.526,45**;

9) **Clienti c/anticipi** pari ad **€ 12.800,00**, rappresentano i versamenti effettuati da nominativi vari per prestazioni di servizi non rese nel 2017.

E FONDI RISCHI ED ONERI

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
81.736.867,39	24.873.090,09	56.863.777,30

Il saldo è costituito a fronte di passività di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile, ma stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La composizione dei Fondi Rischi e Oneri è così ripartita:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
FONDO IMPOSTE			
Fondo imposte differite	443.397,52	363.308,00	80.089,52
Totale fondo imposte	**443.397,52**	**363.308,00**	**80.089,52**
ALTRI FONDI			
Fondo rischi per garanzie prestate	76.682.797,09	22.074.589,04	54.608.208,05
Fondo spese future (Personale- Dipendenti)	97.488,86	295.191,73	- 197.702,87
Fondo spese future (Personale- Dirigenti)	1.655.852,74	1.655.852,74	-
Fondo accantonamento progressioni economiche ai soli fini giuridici	415.419,63	415.419,63	-
Fondo spese future (iniziative promozionali)	50.000,00	50.000,00	-
Fondo spese future	35.000,00	5.000,00	30.000,00
Fondo acc.to per soc. contr. o colleg.	13.728,95	13.728,95	-
Fondo iniziative finanziate 20% D.A. 2017	2.343.182,60	-	2.343.182,60
Totale altri fondi	**81.293.469,87**	**24.509.782,09**	**56.783.687,78**
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	**81.736.867,39**	**24.873.090,09**	**56.863.777,30**

- **Fondo imposte differite**: accoglie l'importo della ritenuta fiscale a titolo definitivo sugli interessi attivi maturati nel 2014/17 sul prestito obbligazionario "*Investimenti S.p.A. 2013-2029"*.

- **Fondo rischi per garanzie prestate:** accoglie l'accantonamento per potenziali rischi di escussione delle garanzie prestate per i finanziamenti concessi alle imprese.
  Nell'esercizio 2017 l'accantonamento è stato pari a € 54.608.208,05, per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "ammortamenti ed accantonamenti" .
- **Fondo spese future Personale - Dipendenti** pari ad € 97.488,86; su tale fondo confluiscono le risorse destinate al trattamento accessorio del personale dei livelli che, assegnate annualmente secondo le regole contrattuali con determinazione del Segretario Generale, risultano inutilizzate nell'anno di riferimento e, pertanto, vengono accantonate per essere impiegate nelle successive contrattazioni. L'importo indicato al 31/12/2017 rappresenta il saldo algebrico, tra utilizzazioni ed ulteriori risparmi accantonati, stratificatosi nel corso degli anni. Per quanto concerne le risorse destinate al trattamento accessorio valgono le considerazioni svolte alla sezione "accantonamenti- Fondi rischi ed oneri" pag. 73.
- **Fondo spese future Personale – Dirigenti** pari ad € 1.655.852,74 valgono per tale posta di bilancio le considerazioni appena svolte per il precedente fondo.
- **Fondo Spese future** pari ad € 35.000,00 si riferisce per € 5.000,00 all'accantonamento per eventuali spese che la CCIAA potrebbe sostenere successivamente alla liquidazione della società Lavorare S.r.L e per € 30.000,00 all'accantonamento per eventuali oneri successivi alla liquidazione della società Centro Ingrosso Fiori S.p.A.

- **Fondo iniziative finanziate 20% D.A. 2017** pari a **€ 2.343.182.60,** il quale accoglie le risorse ancora da erogare per i progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale e in fase di rendicontazione.

F RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo 31/12/2017	Saldo 31/12/2016	Variazoni
132.930,96	33.208,67	99.722,29

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza economico temporale.
La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione		Importo
Ratei passivi:		
	€	0,00
Totale	**€**	**0,00**
Risconti passivi:		
Ricavi concessione in uso sale e uffici	€	4.763,67
Diritto Annuale incremento 20% anno 2017	€	112.689,36
Sanzioni D.A. incremento 20% anno 2017	€	15.447,85
Interessi D.A. incremento 20% anno 2017	€	30,08
Totale	**Euro**	**132.930,96**

La quota di risconto passivo per incremento 20% diritto annuale, sanzioni e interessi corrisponde a quella parte di ricavo che non ha trovato correlazione nei costi di competenza e che pertanto, discostandosi dalla puntuale applicazione del principio contabile n. 3, contenuto nella circolare n. 3622/C, sulla valutazione economica del provento da diritto annuale, è stata iscritta tra i risconti passivi al fine di rispettare il principio della correlazione costo ricavo.
Segue il dettaglio della destinazione dell'importo del risconto relativo all'incremento 20% del diritto annuale, sanzioni e interessi:

	PID	Turismo e cultura	Alternanza Scuola Lavoro	Totale
Diritto	58.496,06	28.216,05	25.977,24	112.689,36
Sanzioni	8.018,85	3.867,96	3.561,05	15.447,85
Interessi	15,61	7,53	6,93	30,08
Totale	**66.530,52**	**32.091,54**	**29.545,23**	**128.167,29**

G CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine iscritti in bilancio evidenziano accadimenti gestionali, che pur non influendo quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, al momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.
Essi comprendono le poste descritte tra i criteri di formazione e valutazione.

In particolare, si forniscono le notizie sulla composizione e la natura dei conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2017.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Rischi per fidejussioni ed avalli	17.520.652,00	74.140.288,14
Impegni per contratti ed obbligazioni ad esecuzione differita	6.652.760,77	4.960.397,54
Creditori per fidejussioni ed avalli	- 17.520.652,00	- 74.140.288,14
Impegni per contratti ed obbligazioni ad esecuzione differita	- 6.652.760,77	- 4.960.397,54
Totale	**-**	**-**

Per il dettaglio della voce Rischi per fideiussioni ed avalli e della voce Impegni per contratti ed obbligazioni ad esecuzione differita si rinvia agli allegati A e B della presente Nota Integrativa ed a quanto precisato nelle premesse**.**

CONTO ECONOMICO

A) PROVENTI GESTIONE CORRENTE

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
87.733.874,48	87.911.920,07	- 178.045,59

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Diritto annuale	61.701.795,38	61.397.848,74	303.946,64
Diritti di segreteria	22.454.210,76	22.690.340,92	- 236.130,16
Contributi trasferimenti ed altre entrate	2.186.889,60	2.514.034,31	-327.144,71
Proventi da gestione di servizi	1.417.016,05	1.262.788,89	154.227,16
Variazione delle rimanenze	- 26.037,31	46.907,21	- 72.944,52
Totale proventi gestione corrente	**87.733.874,48**	**87.911.920,07**	**- 178.045,59**

Si espone di seguito il dettaglio dei proventi da gestione corrente:

Diritto annuale

Per la determinazione del provento da diritto annuale per l'esercizio 2017 trovano piena applicazione i criteri contenuti nella circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, che individua le seguenti metodologie di calcolo per la stima degli importi da iscrivere in bilancio:

a) l'importo risultante dalle somme incassate per competenza nell'anno 2017 alla data del 31/12/2017;

b) l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

-per le imprese inadempienti iscritte nella sezione *speciale*, che pagano in misura fissa, gli importi determinati con il decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ridotti del 50% come stabilito dal decreto 8 gennaio 2015, in applicazione dell'art. 28 del D.L. 90/2014;

- per le imprese inadempienti iscritte in sezione *ordinaria* che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati negli ultimi tre esercizi e, qualora non siano disponibili tali informazioni, utilizzando,

prudenzialmente la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso, con decurtazione del 50%;

c) le *sanzioni*, calcolate applicando rispettivamente la percentuale del 30% per gli omessi e tardati versamenti (oltre 30 gg dalla scadenza) e la percentuale del 10% per i versamenti tardivi (entro 30 gg dalla scadenza);

d) gli *interessi* di competenza dell'esercizio, calcolati sull'importo di cui al punto b), al tasso legale dello 0,1%, per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto e il 31.12.2017 (omessi) o tra la data di scadenza e quella del pagamento effettuato (tardivi e tardati).

Si rammenta che il decreto MiSE dell'8 gennaio 2015, emesso di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha stabilito che le misure del diritto annuale dovuto dovessero essere determinate applicando le disposizioni degli articoli da 2 a 6 del decreto interministeriale 21 aprile 2011 tenuto conto delle riduzioni percentuali previste dal comma 1 dell'articolo 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella L.11 agosto 2014, n. 114, riduzione che per l'anno 2017 è stata pari al 50%.

Successivamente il decreto MiSE n. 241848 firmato in data 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti il 13 giugno 2017 e pubblicato in G.U. il 28 giugno 2017, ha autorizzato l'aumento per il 2017 della misura del diritto annuale del 20%, secondo quanto previsto dall'articolo 18, c. 10, della L.580/93 e s.m.i., per il finanziamento di progetti strategici.

Le tabelle seguenti riportano l'importo dovuto:

Per i soggetti tenuti al versamento del diritto annuale in misura fissa:

Misure fisse	
Tipo di impresa	**Euro per sede**
Imprese individuali iscritte o annotate nella sezione speciale del Registro delle imprese	53,00
Imprese individuali iscritte nella sezione ordinaria del Registro delle imprese	120,00
Soggetti iscritti soltanto al REA	18,00
Sedi secondarie e unità locali di imprese estere iscritte nel R.E.A. di cui all'art. 9, c. 2 pt b), del D.P.R. 7/12/1995, n.581 (per ciascuna unità locale)	66,00
Società semplici non agricole e società tra avvocati	120,00
Società semplici agricole iscritte nella sezione speciale imprese agricole	60,00

Per i soggetti tenuti al versamento del diritto annuale commisurato al fatturato:

Fasce di fatturato e aliquote	
Scaglioni di fatturato da euro a euro	**Misure fisse e aliquote**
da 0,00 a 100.000,00	Euro 200,00 (Misura fissa)
da 100.000,01 a 250.000,00	Euro 200,00 + 0,015% della parte eccedente 100.000,00
da 250.000,01 a 500.000,00	Euro 222,50 + 0,013% della parte eccedente 250.000,00
da 500.000,01 a 1.000.000,00	Euro 255,00 + 0,010% della parte eccedente 500.000,00
da 1.000.000,01 a 10.000.000,00	Euro 305,00 + 0,009% della parte eccedente 1.000.000,00
da 10.000.000,01 a 35.000.000,00	Euro 1.115,00 + 0,005% della parte eccedente 10.000.000,00
da 35.000.000,01 a 50.000.000,00	Euro 2.365,00 + 0,003% della parte eccedente 35.000.000,00
oltre 50.000.000,00	Euro 2.815,00 + 0,001% della parte eccedente 50.000.000,00 (fino a un massimo di 40.000,00 euro)

L'importo risultante dal conteggio deve essere ridotto del 50% - ai sensi del d.l. 90/2014 e maggiorato del 20% - ai sensi del decreto MiSE pubblicato in G.U. il 28.6.2017.

Ciò premesso, la quota esposta in bilancio di **€ 61.701.795,38** è così composta:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Diritto annuale	45.211.613,66	53.965.669,83	- 8.754.056,17
Restituzione Diritto Annuale	- 929,62	- 650,00	- 279,62
Sanzioni amministrative diritto annuale	6.214.148,79	7.161.727,83	- 947.579,04
Interessi diritto annuale	92.877,73	271.101,08	- 178.223,35
Diritto annuale incremento 20%	8.954.219,13	-	8.954.219,13
Sanzioni D.A. incremento 20%	1.227.475,79	-	1.227.475,79
Interessi D.A. incremento 20%	2.389,90	-	2.389,90
Totale proventi diritto annuale	**61.701.795,38**	**61.397.848,74**	**303.946,64**

Si precisa che

- le voci "Diritto annuale", "Sanzioni amministrative diritto annuale" e "Interessi diritto annuale" si riferiscono alla quota ordinaria del diritto annuale, sanzioni e interessi di competenza 2017;
- le voci "Diritto annuale incremento 20% ", "Sanzioni d.a. incremento 20%" e "Interessi d.a. incremento 20%" accolgono la quota relativa all'incremento del 20% deliberato per il 2017 per la realizzazione di progetti strategici, al netto dei relativi accantonamenti per svalutazione crediti, così come previsto dal decreto MiSE pubblicato in G.U. il 28.06.2017.

Si illustra nella tabella successiva il dettaglio dei "Proventi per Diritto Annuale" :

	DIRITTO	**SANZIONI**	**INTERESSI**	**TOTALE**
Totale "Diritto annuale" di competenza incassato nel 2017	29.743.112,05	57.354,08	12.716,50	29.813.182,63
Importo non attribuito/non dovuto	- 128.271,08	- 320,52	- 22,82	- 128.614,42
"Diritto annuale" dovuto e non versato al 31/12/2017	24.658.338,82	7.400.187,83	1.803,33	32.060.329,98
Risconto passivo per residuo incremento per progetti	- 112.689,35	- 15.447,86	- 30,07	- 128.167,28
Rettifiche Infocamere per variazioni annualità /tributo	4.051,59	19,94	1,07	4.072,60
Interessi da diritto annuale 2014/2016 di competenza 2017			80.685,83	80.685,83
Crediti d.a. maturati verso e da altre Camere	1.290,76	- 168,89	113,79	1.235,66
TOTALE	**54.165.832,79**	**7.441.624,58**	**95.267,63**	**61.702.725,00**
Restituzione diritto annuale				- 929,62
TOTALE PROVENTO "DIRITTO ANNUALE"				**61.701.795,38**

Si precisa che:

- la voce "Importo non attribuito/non dovuto" si riferisce agli importi che le procedure informatiche previste da InfoCamere permettono di stornare dai rispettivi conti di ricavo e di imputare a conti di debito per somme da restituire, in attesa di essere gestiti dagli uffici competenti ed essere attribuiti;
- la voce "Diritto annuale dovuto e non versato al 31/12/2017" rappresenta l'importo iscritto, in applicazione della circolare MiSE n. 3622/C del 5/2/2009, quale diritto accertato per le imprese inadempienti. Si rinvia per maggiori dettagli a quanto illustrato nella sezione "crediti di funzionamento";
- la voce "Risconto passivo per residuo incremento per progetti" presenta il residuo dell'incremento del 20% destinato ai progetti P.i.d., Turismo e cultura, Alternanza scuola –

lavoro, descritti in dettaglio nella sezione "interventi economici", riportato nell'anno successivo.

- la voce "Rettifiche Infocamere per variazione annualità/tributo" comprende le variazioni dei proventi effettuate su segnalazione InfoCamere al fine di una corretta attribuzione delle somme incassate relativamente all'annualità e alla natura del provento ovvero diritto e/o sanzioni e/o interessi;
- la voce "Crediti d.a. maturati verso e da altre Camere" accoglie il saldo delle poste creditorie e debitorie relative al diritto annuale 2017.

I **Diritti di segreteria** risultano così ripartiti:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Diritti di segreteria	22.229.979,47	22.400.711,79	-170.732,32
Restituzione diritti e tributi	-1.922,36	-1.769,33	-153,03
Sanzioni amministrative	239.345,16	296.111,02	-56.765,86
Restituzione sanzioni	- 13.191,51	- 4.712,56	-8.478,95
Totale	**22.454.210,76**	**22.690.340,92**	**- 236.130,16**

I **Contributi trasferimenti ed altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Rimborsi e recuperi diversi	213.821,18	239.909,01	-26.087,83
Altri rimborsi e recuperi diversi	155.257,13	261.962,87	-106.705,74
Altri contributi e trasferimenti	237,87	566,87	-329,00
Recuperi da Albo Gestori Ambientali	783.902,63	802.910,42	-19.007,79
Rimborso da regione per funzionamento albi	895.156,95	1.046.481,75	-151.324,80
Trasferimenti convenzione vigilanza sul mercato	31.958,00	13.443,00	18.515,00
Recupero trattamento accessorio dirigenti	12.824,60	5.873,25	6.951,35
Rimborso spese personale comand. Distacc.	82.951,24	64.410,84	18.540,40
Recupero somme a garanzia crediti impr.	10.780,00	78.476,30	-67.696,30
Totale	**2.186.889,60**	**2.514.034,31**	**- 327.144,71**

La voce "Recuperi da Albo Gestori Ambientali" si riferisce al rimborso delle spese per la tenuta della sezione regionale dell'Albo Gestori Ambientali di cui € **636.932,91** per **spese del personale.**

La voce "Rimborso da Regione per funzionamento albi" si riferisce al credito rilevato nei confronti della Regione Lazio per la gestione dell'Albo delle Imprese Artigiane di cui € **700.405,93 per spese del personale.**

I **Proventi da gestione di servizi** vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
PROVENTI DA GESTIONE SERVIZI:			
Ricavi manifestazioni a premio	322.535,00	376.725,00	- 54.190,00
Ricavi servizio metrico	191.457,75	265.890,70	-74.432,95
Ricavi concessione in uso sale/uffici	423.420,41	126.798,19	296.622,22
Ricavi laboratorio chimico	85.531,22	86.855,96	- 1.324,74
Altri ricavi attività commerciale	12.001,00	-	12.001,00
Ricavi organizz. manifestaz.	3.196,70	59.589,78	-56.393,08
Ricavi Bollini servizio Telemaco	1.042,00	1.300,00	- 258,00
Ricavi da certificazione filiera olio	12.266,44	-	12.266,44
Ricavi da certificazione filiera vino	189.200,35	-	189.200,35
Ricavi da certificazione filiera abbacchio	91.435,20	-	91.435,20
Ricavi da certificazione di prodotto	756,52	306.809,92	- 306.053,40
TOTALE PROVENTI GESTIONE SERVIZI	**1.332.842,59**	**1.223.969,55**	**108.873,04**
ALTRI RICAVI ATTIVITA' COMMERCIALE:			
Ricavi vendita carnet TIR-ATA	83.427,00	32.713,00	50.714,00
Ricavi vendita notiziario prezzi ingrosso e prezzario opere edili	746,46	6.106,34	- 5.359,88
TOTALE ALTRI RICAVI ATTIVITA' COMMERCIALE	**84.173,46**	**38.819,34**	**45.354,12**
TOTALE GENERALE PROVENTI DA GESTIONE SERVIZI	**1.417.016,05**	**1.262.788,89**	**154.227,16**

I proventi da gestione di servizi derivano dallo svolgimento dell'attività commerciale.

La variazione delle rimanenze è così composta:

Descrizione	Attività commerciale
Rimanenze iniziali	- 66.313,71
Rimanenze finali	40.276,40
Totale variazione	**-26.037,31**

Rappresentano le rimanenze dell'Ente, relative all'attività commerciale, valutate come descritto nei criteri di valutazione e precisamente: rimanenze di magazzino dei carnet ATA, carta filigranata, certificati d'origine, nonché pubblicazioni (Listino Prezzi all'ingrosso, Prezziario opere edili).

Si precisa che non vengono rilevate rimanenze relative all'attività istituzionale avendo, nel ciclo di consumo, un elevato tasso di sostituzione fisiologico e pertanto esauriscono la loro utilità nel breve periodo.

B) ONERI GESTIONE CORRENTE

Saldo 31/12/2017	Saldo 31/12/2016	Variazioni
141.734.701,06	109.037.223,35	32.697.477,71

Gli oneri della gestione corrente vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Personale	19.877.548,62	20.463.540,86	-585.992,24
Funzionamento	18.742.686,41	25.326.960,41	-6.584.274,00
Interventi economici	16.905.547,10	20.082.723,84	-3.177.176,74
Ammortamenti e accantonamenti	86.208.918,93	43.163.998,24	43.044.920,69
Totale	**141.734.701,06**	**109.037.223,35**	**32.697.477,71**

PERSONALE

I costi del personale sono così composti:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Competenze al personale	15.118.715,63	15.378.494,80	**-259.779,17**
Oneri sociali	3.588.729,49	3.843.912,11	**-255.182,62**
Accantonamenti T.F.R.	875.600,67	917.352,37	**-41.751,70**
Altri costi	294.502,83	323.781,58	**-29.278,75**
Totale	**19.877.548,62**	**20.463.540,86**	**- 585.992,24**

Il totale dei costi del personale di € 19.877.548,62 si riferisce a costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività istituzionale per € 18.045.459,97 e a costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività commerciale per € 1.832.088,65 e risultano così composti:

Descrizione	31/12/2017 attività istituzionale	31/12/2017 attività commerciale	Totale
Competenze al personale	13.727.152,57	1.391.563,06	**15.118.715,63**
Oneri sociali	3.249.693,01	339.036,48	**3.588.729,49**
Accantonamenti T.F.R.	795.917,56	79.683,11	**875.600,67**
Altri costi	272.696,83	21.806,00	**294.502,83**
Totale	**18.045.459,97**	**1.832.088,65**	**19.877.548,62**

Competenze al Personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente istituzionale e commerciale, compresi, tra gli altri, i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, il costo delle ferie non godute.

Nel dettaglio:

Competenze al personale attività istituzionale	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Retribuzione ordinaria personale	7.216.795,32	7.395.683,41	- 178.888,09
Retribuzione Ordinaria Dirigenti	279.910,76	258.316,71	21.594,05
Compenso lavoro straordinario	320.551,98	304.909,06	15.642,92
Retribuzioni personale a termine	- 118,03	186.745,08	- 186.863,11
Retribuzione personale a termine rimborsata da altri Enti	-	19.941,91	- 19.941,91
Indennità varie	3.596,11	5.256,26	- 1.660,15
Retribuzione posizione e risultato dirigenti	1.010.527,66	1.037.020,30	- 26.492,64
Retribuzione accessoria personale camerale	4.851.506,78	4.635.306,55	216.200,23
Indennità di missione	475,79	28,04	447,75
Emolumenti personale comandato o distaccato	59.306,72	51.842,89	7.463,83
Recupero trattamento accessorio legge 133/2008	- 15.400,52	- 14.010,85	- 1.389,67
Totale	**13.727.152,57**	**13.881.039,36**	**- 153.886,79**

Competenze al personale attività commerciale	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Retribuzione ordinaria personale	717.961,88	768.636,30	- 50.674,42
Compenso lavoro straordinario	29.450,96	32.970,15	- 3.519,19
Retribuzioni personale a termine	13.842,58	41.391,97	- 27.549,39
Retribuzione posizione e risultato dirigenti	28.500,00	30.023,07	- 1.523,07
Indennità di missione	6.228,50	8.255,62	- 2.027,12
Retribuzione accessoria personale camerale	500.263,54	504.693,45	- 4.429,91
Compensi per concorsi a premio	96.760,50	113.017,50	- 16.257,00
Recupero trattamento accessorio L. 133/2008	- 1.444,90	- 1.532,62	87,72
Totale	**1.391.563,06**	**1.497.455,44**	**- 105.892,38**

Oneri sociali

La voce comprende gli oneri sociali previdenziali e assistenziali sostenuti dall'Ente a favore del personale dipendente nell'anno 2017 ed in particolare:

Oneri sociali attività istituzionale	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Oneri previdenziali	2.949.065,88	3.100.404,42	- 151.338,54
Inail dipendenti	54.023,51	58.016,36	- 3.992,85
Oneri previdenziali personale a termine	185,54	54.647,53	- 54.461,99
Oneri previdenziali personale a termine rimborsati da altri Enti	13,32	5.601,59	- 5.588,27
Oneri previdenziali - Dirigenti	231.231,70	226.236,45	4.995,25
Oneri previdenziali fondi di previdenza complementari	992,39	935,96	56,43
Oneri personale comandato o distaccato	14.180,67	12.449,42	1.731,25
Totale	**3.249.693,01**	**3.458.291,73**	**- 208.598,72**

Oneri sociali attività commerciale	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Oneri previdenziali	323.813,91	358.921,06	- 35.107,15
Inail dipendenti	6.010,31	8.347,67	- 2.337,36
Oneri previdenziali personale a termine	3.749,22	11.865,14	- 8.115,92
Oneri previdenziali fondi di previdenza complementari	358,54	358,54	-
Oneri previdenziali - Dirigenti	5.104,50	6.127,97	- 1.023,47
Totale	**339.036,48**	**385.620,38**	**- 46.583,90**

Accantonamenti al T.F.R.

Gli accantonamenti sono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
T.F.R. personale istituzionale	795.917,56	832.732,20	**- 36.814,64**
T.F.R. personale commerciale	79.683,11	84.620,17	**- 4.937,06**
Totale	**875.600,67**	**917.352,37**	**- 41.751,70**

Altri costi del personale

La voce comprende la spesa sostenuta dall'Ente relativamente a costi non direttamente imputabili alle competenze del personale ed in particolare:

Altri costi del personale attività istituzionale	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Interventi assistenziali a favore del personale	214.442,00	219.049,00	- 4.607,00
Altre spese per il personale	28.225,39	55.169,44	- 26.944,05
Assegni pensionistici	1.469,16	1.489,56	- 20,40
Concorso spese pers. Upica dist. al MSE	10.521,71	7.235,22	3.286,49
Concorso spese pers. distaccato altri enti	16.742,77	14.716,56	2.026,21
Concorso spese ARAN ex.art.46, co.8, lett.a D.Lgs.165/2001	1.295,80	1.326,80	- 31,00
Totale	**272.696,83**	**298.986,58**	**- 26.289,75**

Altri costi del personale attività commerciale	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Interventi assistenziali a favore del personale	20.306,00	22.295,00	- 1.989,00
Altre spese per il personale	1.500,00	2.500,00	- 1.000,00
Totale	**21.806,00**	**24.795,00**	**- 2.989,00**

Le voci più significative riguardano:

- "Interventi assistenziali a favore del personale": comprende il contributo per l'associazione di previdenza ed assistenza tra i dipendenti e le borse di studio corrisposte per l'anno scolastico 2016/2017 ai figli dei dipendenti;
- "Altre spese per il personale": comprende le spese sostenute per le visite fiscali e le spese per il trasporto del personale camerale alla sede di Viale Oceano Indiano;
- "Concorso spese pers. distaccato altri enti": si riferisce alle quote a carico dell'Ente per distacchi sindacali a livello nazionale il cui onere viene quantificato e ripartito dall'Unioncamere.

FUNZIONAMENTO

Spese di funzionamento dell'Ente

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Prestazione di servizi	8.016.001,09	8.670.928,84	**-654.927,75**
Godimento di beni di terzi	171.016,46	230.844,00	**-59.827,54**
Oneri diversi di gestione	4.853.394,43	10.642.804,09	**-5.789.409,66**
Quote associative	5.578.892,05	5.484.408,26	**94.483,79**
Organi istituzionali	123.382,38	297.975,22	**-174.592,84**
Totale	**18.742.686,41**	**25.326.960,41**	**- 6.584.274,00**

Le Spese per prestazione di servizi dell'Ente sono costituite da**:**

Parte A:

Spese prestazione di servizi attività istituzionale	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Servizi Infocamere	1.184.689,82	1.407.771,94	-223.082,12
Buoni pasto	396.964,45	422.925,87	-25.961,42
Oneri pulizie locali	674.944,44	819.681,60	-144.737,16
Oneri per servizio di Global Service (Guardiania e trasporto corrispondenza tra sedi)	961.274,44	857.464,24	103.810,20
Oneri legali e notarili	675.106,17	593.478,98	81.627,19
Oneri per automazione servizi	333.787,24	289.130,86	44.656,38
Oneri per la riscossione di entrate	463.699,78	481.785,51	-18.085,73
Servizio call center	222.000,00	535.946,33	-313.946,33
Oneri per manutenzione ordinaria Immobili non soggetti a contenimento	402.077,00	365.247,55	36.829,45
Oneri per manutenzione ordinaria	276.462,66	414.365,88	-137.903,22
Spese consumo acqua ed energia elettrica	451.256,85	418.310,55	32.946,30
Oneri per manutenzione ordinaria Immobili soggetti a contenimento	63.023,07	35.970,90	27.052,17
Oneri postali e di recapito	229.250,66	277.739,40	-48.488,74
Oneri per facchinaggio	126.753,30	121.778,72	4.974,58
Oneri per la formazione del personale	35.991,75	67.125,00	-31.133,25
Oneri telefonici	31.573,58	35.926,42	-4.352,84
Oneri riscaldamento e condizionamento	90.000,00	107.767,68	-17.767,68
Oneri consulenti ed esperti	89.913,49	13.629,95	76.283,54
Oneri per assicurazioni	96.306,39	88.459,83	7.846,56
Oneri vari di funzionamento	137.197,05	86.326,42	50.870,63
Oneri mezzi trasporto non soggetti a contenimento	9.918,73	11.663,56	-1.744,83
Oneri mezzi trasporto soggetti a contenimento	21.741,49	23.882,51	-2.141,02
Totale parziale (A)	**6.973.932,36**	**7.476.379,70**	**-502.447,34**

Parte B:

Spese prestazione di servizi attività istituzionale	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Spese viaggio e soggiorno	5.361,44	3.975,91	1.385,53
Oneri consulenti ed esperti soggetti a contenimento	0,00	2.000,00	-2.000,00
Oneri postali a fronte fattura	82,00	85,40	-3,40
Assistenza Aped -Pol	8.540,00	8.540,00	0,00
Oneri bancari e postali	10.670,06	11.326,55	-656,49
Oneri per stampa pubblicazioni	1.098,00	0,00	1.098,00
Oneri per la formazione dei dirigenti	600,00	900,00	-300,00
Oneri per servizio di sicurezza sui luoghi di lavoro (d.Lgs. 81/08)	49.303,88	61.833,00	-12.529,12
Oneri per notifica atti	15.710,90	11.500,00	4.210,90
Oneri per formazione informale e non strutturata	12.935,52	3.150,00	9.785,52
Rimborso spese per tirocini	836,00	2.136,50	-1.300,50
Oneri funzionamento albo imprese artigiane	808,28	879,62	-71,34
Oneri di rappresentanza	1.722,00	1.638,00	84,00
Oneri servizio deposito atti	130.133,34	390.400,00	-260.266,66
Costi organizzazione corsi	3.050,00	1.220,00	1.830,00
Oneri per Servizio di Raccolta Differenziata	18.738,60	19.043,60	-305,00
Oneri di pubblicità per bandi concorsi e altri previsti per legge	0,00	3.391,52	-3.391,52
Oneri conseguenti ad attività di Vigilanza del Mercato	42.037,95	16.238,69	25.799,26
Oneri gestione sale	157.162,79	0,00	157.162,79
Totale parziale (B)	**458.790,76**	**538.258,79**	**-79.468,03**
Totale complessivo (A+B)	**7.432.723,12**	**8.014.638,49**	**-581.915,37**

Spese prestazione di servizi attività commerciale	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Oneri per manutenzione ordinaria Immobili soggetti a contenimento	2.567,11	3.138,93	- 571,82
Oneri per manutenzione ordinaria Immobili non soggetti a contenimento	77.324,39	71.677,13	5.647,26
Oneri pulizie locali	53.179,36	52.569,36	610,00
Buoni pasto	38.470,09	42.167,74	- 3.697,65
Oneri per servizio di Global Service (guardiania e trasporto tra sedi)	75.000,00	75.000,00	-
Spese consumo acqua ed energia elettrica	61.000,00	59.006,30	1.993,70
Oneri vari di funzionamento certificazione prodotto	144.019,09	200.012,38	- 55.993,29
Oneri per manutenzione ordinaria	37.261,93	56.118,03	- 18.856,10
Oneri vari di funzionamento	17.292,78	15.451,76	1.841,02
Oneri per automazione dei servizi	3.383,20	10.253,48	- 6.870,28
Oneri da certificazione di prodotto; rimb.km soprall.e prelievi	17.381,00	20.000,00	- 2.619,00
Oneri per assicurazioni	4.444,74	5.969,91	- 1.525,17
Oneri telefonici	500,00	1.371,25	- 871,25
Oneri riscaldamento e condizionamento	6.500,00	8.000,00	- 1.500,00
Spese viaggio e soggiorno	13.668,71	16.950,99	- 3.282,28
Servizi Infocamere	15.999,42	12.989,02	3.010,40
Oneri consulenti ed esperti	9.099,42	-	9.099,42
Oneri per Servizio di Raccolta Differenziata	3.070,44	3.070,44	-
Oneri per servizio di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/08)	1.500,00	680,00	820,00
Oneri per la riscossione di entrate	-	114,00	- 114,00
Oneri bancari e postali	1.616,29	1.749,63	- 133,34
Totale	**583.277,97**	**656.290,35**	**- 73.012,38**

Godimento beni di terzi

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Affitti passivi	41.480,00	65.740,00	**-24.260,00**
Oneri condominiali	17.500,00	42.500,00	**-25.000,00**
Noleggio beni	112.036,46	122.604,00	**-10.567,54**
Totale	**171.016,46**	**230.844,00**	**- 59.827,54**

La voce **affitti passivi** si riferisce al costo della locazione del magazzino di via Casilina.
La voce **noleggio beni** si riferisce ai canoni di noleggio fotocopiatrici dislocate nelle varie sedi camerali.

Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione attività istituzionale	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Altri oneri fiscali	449,05	277,66	**171,39**
Irap anno in corso	1.129.885,00	1.222.764,00	**-92.879,00**
Oneri da provvedimento di contenimento della spesa	2.404.358,86	2.575.851,72	**-171.492,86**
Imposte e tasse-IRES	280.501,00	438.367,00	**-157.866,00**
Altre imposte e tasse	654.145,35	5.994.913,36	**-5.340.768,01**
Oneri materiale vario di consumo e non inventariabile	71.305,53	42.821,39	**28.484,14**
Oneri per acquisto cancelleria	48.945,44	55.282,14	**-6.336,70**
Oneri per acquisto libri e quotidiani	69.511,14	80.647,86	**-11.136,72**
Diritti e oneri di natura amministrativa (sanzioni, diritti di segr., ecc.)	1.121,98	10.216,21	**-9.094,23**
Oneri dovuti all'Autorità di Vigilanza per la fornitura di beni servizi e lavori	1.395,00	1.050,00	**345,00**
Arrotondamenti passivi	0,65	0,00	**0,65**
Oneri per modulistica	6.830,24	2.562,00	**4.268,24**
Imposte differite	80.089,52	129.753,00	**-49.663,48**
Oneri per risarcimenti e transazioni	2.871,80	0,00	**2.871,80**
Arrotondamenti attivi	-0,02	-0,50	**0,48**
Totale	**4.751.410,54**	**10.554.505,84**	**- 5.803.095,30**

Oneri diversi di gestione attività commerciale	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Oneri materiale vario di consumo e non inventariabile	40.351,36	37.244,26	**3.107,10**
Costo acquisto carnet TIR/ATA	34.630,00	20.300,00	**14.330,00**
Pubblicazioni in omaggio	0,00	3.240,00	**-3.240,00**
Oneri per acquisto libri e quotidiani	1.532,47	1.266,56	**265,91**
Altre imposte e tasse	25.432,35	26.114,35	**-682,00**
Oneri per acquisto cancelleria	23,10	126,50	**-103,40**
Altri oneri fiscali	0,00	0,00	**0,00**
Arrotondamenti passivi	15,82	16,39	**-0,57**
Arrotondamenti attivi	-1,21	-9,81	**8,60**
Totale	**101.983,89**	**88.298,25**	**13.685,64**

Il carico fiscale della Camera risulta essere il seguente:

Imposte e tasse	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni
IRAP	**1.129.885,00**	**1.222.764,00**	**-92.879,00**
IRES	**280.501,00**	**438.367,00**	**-157.866,00**
ALTRE IMPOSTE E TASSE:			
Imposta di registro	8.989,50	12.031,71	-3.042,21
Imposta sostitutiva plusvalenze finanziarie	0,00	5.332.013,00	-5.332.013,00
IMU	301.089,00	301.088,00	1,00
Canone Rai	814,70	814,70	0,00
Cosap	2.080,00	2.133,07	-53,07
Tari	344.257,27	349.750,76	-5.493,49
Tasi	21.173,00	21.169,00	4,00
Altre imposte	1.174,23	2.027,47	-853,24
TOTALE ALTRE IMPOSTE E TASSE	**679.577,70**	**6.021.027,71**	**-5.341.450,01**
ALTRI ONERI FISCALI	**449,05**	**277,66**	**171,39**
IMPOSTE DIFFERITE	**80.089,52**	**129.753,00**	**-49.663,48**
TOTALE COMPLESSIVO	**2.170.502,27**	**7.812.189,37**	**-5.641.687,10**

IRAP: la Camera ha provveduto a versare gli acconti mensili ai sensi dell'art 30 co. 5 D.Lgs. 446/97 e ha determinato l'IRAP 2017 pari a ad **€ 1.129.885,00** al netto dei costi sostenuti per i lavoratori disabili.
In ambito commerciale, si è ritenuto più conveniente optare per la determinazione dell'imposta secondo il criterio del valore della produzione netta che, essendo negativo, non produce alcun onere fiscale.
IRES: pari a **€ 280.501,00** è stata determinata sulla base delle risultanze dell'esercizio delle voci che compongono le varie categorie di redditi (capitale, fondiari, impresa, ecc,).
Si registra, rispetto al 2016, un decremento dell'imposta considerato che nel corso del 2017 sono diminuiti i redditi di capitale derivanti dalla distribuzione dei dividendi. Si precisa inoltre che, a seguito delle modifiche intervenute con la Legge di Stabilità 2016, a partire dall'anno d'imposta 2017, è stata disposta la diminuzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24%. Tale riduzione ha determinato una rimodulazione nelle percentuali di esenzione/tassazione di alcune componenti di reddito: in particolare per i dividendi percepiti per l'anno 2017 ciò non ha avuto effetto poiché l'aumento della base imponibile (passata dal 77,74% al 100%) riguarda esclusivamente gli utili relativi a periodi d'imposta successivi al 2016.

ALTRE IMPOSTE E TASSE: la voce, per un ammontare complessivo di € **679.577,70** comprende tutte le altre imposte (imposta di registro, imposte locali e imposta sostitutiva su plusvalenze di partecipazioni). La variazione in diminuzione è dovuta al fatto che nel 2016 era stata rilevata l'Imposta sostitutiva sulle plusvalenze finanziarie per la plusvalenza realizzata a seguito della cessione totale della partecipazione in Aeroporti di Roma S.p.A..

ALTRI ONERI FISCALI: si riferiscono alla ritenuta fiscale a titolo definitivo sugli interessi maturati su conti bancari e postali.

IMPOSTE DIFFERITE: pari ad **€ 80.089,52** per imposta sostitutiva accantonata e calcolata sugli interessi del Prestito Obbligazionario concesso alla Soc. Investimenti S.p.A., evidenzia una variazione in diminuzione a seguito dell'allineamento del tasso di interesse, oggetto del nuovo Regolamento la cui approvazione è stata estesa al 31/12/2018. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "Altri investimenti mobiliari".

Quote associative

Tale voce comprende gli oneri che la Camera di Roma sostiene per gli organismi del sistema camerale, cioè la partecipazione al Fondo Perequativo, di cui all'art.18, comma 9 della Legge 580/93, come modificata dal D.L. 15.2.2010 N.23, e le quote associative che l'Ente versa all'Unione Italiana delle Camere di Commercio ed all'Unione Regionale del Lazio .

Nel dettaglio:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Partecipazione al fondo perequativo	1.531.934,60	1.841.109,90	- 309.175,30
Quota associativa Unione Regionale	2.890.684,00	2.492.783,00	397.901,00
Quota associativa Unioncamere	1.156.273,45	1.150.515,36	5.758,09
Totale	**5.578.892,05**	**5.484.408,26**	**94.483,79**

Nell'anno 2017 si assesta il taglio del 50% delle entrate da diritto annuale versato dalle imprese alle Camere di Commercio, come disposto dal D.L. 90/2014.
Per il **Fondo Perequativo** da versare ad Unioncamere il conteggio è effettuato sul diritto annuale riscosso nell'anno precedente, quindi al 31/12/2016. Le aliquote applicate si ricavano dal comma 2 dell'articolo 2 del Decreto 8/1/2015. Tale decreto stabilisce un aggiornamento dinamico delle percentuali contributive, da effettuarsi con "*riduzioni corrispondenti alla differenza percentuale degli importi del diritto annuale previsti nell'anno in corso, rispetto a quelli previsti nell'anno precedente*".

Di fatto le percentuali originarie sono state ridotte del 16,6667%.
Con nota n. 221073/2017 il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato le aliquote 2017:
3,2500% sulle entrate da diritto annuale fino a € 5.164.569,00
4,5833% sulle entrate da diritto annuale per gli ulteriori € 5.164.569,00
5,5000% sulle entrate da diritto annuale per i restanti € 19.743.966,06.

Pertanto, la quota dovuta al Fondo Perequativo è risultata inferiore di più del 16,50% rispetto allo scorso anno.

I contributi associativi ad Unioncamere Lazio e all'Unione Italiana delle C.C.I.A.A. sono stati calcolati sui dati dell'ultimo Bilancio approvato, ovvero il Consuntivo 2015.

L'**Unione Regionale del Lazio**, con nota n. 55/2017, ha richiesto la quota senza alcuna riduzione. Ciò ha portato ad un aumento di tale onere di circa il 16%.

L'**Unione Italiana delle C.C.I.A.A.,** invece, nell'Assemblea del 26 ottobre 2016, ha stabilito per l'anno 2017 la riduzione del 20% dell'aliquota originaria (2,50%), portando la percentuale al 2%. Ciò ha permesso che la quota rimanesse pressoché invariata rispetto al 2016.

Nel loro insieme agli organismi del sistema camerale sono state versate, nel 2017, quote di poco superiori all'1,50%, rispetto al 2016.

Spese per organi istituzionali

La voce comprende la spesa per i componenti gli organi collegiali dell'Ente come di seguito dettagliato:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Compensi e indennità Consiglio	-	88.412,00	- 88.412,00
Compensi e indennità Giunta	-	16.280,00	- 16.280,00
Indennità Presidente	-	40.500,00	- 40.500,00
Compensi e indennità Collegio revisori	45.000,00	50.000,00	- 5.000,00
Compensi Ind. E rimborsi Componenti Commissioni	21.201,40	26.541,57	- 5.340,17
Compensi e indennità Organismo indipendente di Valutazione della Performance	45.000,00	45.000,00	-
Rimborsi organi istituzionali	2.789,97	1.943,91	846,06
Oneri previdenziali su compensi organi collegiali e commiss.	9.391,01	29.297,74	- 19.906,73
Totale	**123.382,38**	**297.975,22**	**- 174.592,84**

Tale voce registra una diminuzione di circa 175 mila euro quale conseguenza della eliminazione dei compensi a favore dei componenti di alcuni organi.

INTERVENTI ECONOMICI

La voce si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative promosse a vario titolo dall'Ente sia in forma di interventi diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi, sia in forma di erogazione di contributi, nonché in forma di contributi elargiti a favore delle Aziende Speciali.

Tuttavia, giova sottolineare che già a partire dall'esercizio 2014, ma in maniera più incisiva negli esercizi successivi, l'azione della Camera è stata interessata da un progressivo sforzo di ottimizzazione delle risorse disponibili: infatti, il D.L. n. 90 del 2014, ha stabilito, all'art. 28, che l'importo del diritto annuale a carico delle imprese, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35%, per l'anno 2016, del 40% e, a decorrere dall'anno 2017, del 50%, facendo in tal modo venir meno una cospicua parte delle entrate finanziarie di cui attualmente questo Ente può beneficiare. A ciò si aggiunga che il Ministero dello Sviluppo Economico, con la nota prot. n. 117490 del 26 giugno 2014, ha sollecitato le Camere di Commercio ad attuare, fin da subito, una gestione accorta e prudente delle spese ed una responsabile valutazione in merito alla sostenibilità delle stesse, evitando di disporne di nuove e di assumere nuove iniziative non necessarie e urgenti o prioritarie per il sostegno del tessuto economico provinciale, ove le stesse possano incidere sugli esercizi finanziari successivi ed in seguito risultare eccessive rispetto alle ridotte disponibilità finanziarie.

Nell'esercizio 2017 la Camera ha beneficiato, ex art. 18, comma 10, della L. n. 580 del 1993, come modificata con D. Lgs. n. 219 del 2016, per il triennio 2017-2019, dell'incremento del 20% del diritto annuale per il finanziamento di tre progetti di vasto respiro, proposti con deliberazione del Consiglio Camerale n. 3 del 3/4/2017 e autorizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 22 maggio 2017.

I tre progetti riguardano, più nello specifico, la digitalizzazione d'impresa nell'alveo del Piano Nazionale "Industria 4.0", i servizi di orientamento al lavoro e alle professioni e la valorizzazione degli asset produttivi del turismo e della cultura.

Nel dettaglio le risorse derivanti dall'incremento del 20% pari a € 5.432.294,52 sono state così ripartite:

Descrizione progetto	% riparto	Risorse disponibili per progetto	Costo complessivo per progetto	Importo disponibile per gli esercizi successivi
Progetto "Punto Impresa Digitale	10%	2.716.147,26	2.649.616,74	66.530,52
Progetto " Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni"	5%	1.358.073,63	1.328.528,40	29.545,23
Progetto di valorizzazione degli *asset* Turismo e Cultura	5%	1.358.073,63	1.325.982,09	32.091,54
Totale	**20%**	**5.432.294,52**	**5.304.127,23**	**128.167,29**

Si precisa che il "costo complessivo per progetto" comprende oltre i costi per l'acquisizione di servizi necessari alla realizzazione dei progetti anche quelli di struttura relativi sia agli oneri del personale impiegato nell'attività dei medesimi progetti che ai costi generali, come da nota MiSE n. 241848 del 22 giugno 2017.

La parte di ricavo che non ha trovato correlazione nei costi di competenza pari a € 128.167,29 è stato iscritto tra i risconti passivi, come descritto alla sezione "ratei e risconti passivi".

Di seguito sono riepilogati gli interventi realizzati nell'esercizio 2017 sulla base degli obiettivi strategici della Camera:

OB-P	OBIETTIVI STRATEGICI / PROGRAMMI	ANNO 2017
OBA2PA21	Azioni per la sicurezza delle imprese del territorio	19.567,68
OBA4PA48	Programma dell'Azienda Speciale Arbitra Camera	388.470,41
OBB1PB13	Iniziative per l'informazione economica e osservatori	14.000,00
OBC1PC11	Servizi per la creazione di nuove imprese e accompagnamento delle start-up	1.544.000,00
OBC1PC12	Servizi a favore della neoimprenditorialità e dell'imprenditoria femminile e formazione	25.000,00
OBC1PC13	Programma dell'Azienda Speciale Forma Camera	688.000,00
OBC2PC21	Servizi di supporto all'internazionalizzazione	450.000,00
OBC2PC22	Eventi a rilevante impatto territoriale	3.137.050,00
OBC3PC31	Innovazione, ricerca e trasferimento tecnologico	2.774.972,00
OBC3PC32	Programma dell'Azienda Speciale Innova Camera	2.304.062,00
OBC4PC41	Iniziative per l'accesso al credito delle PMI	1.889.310,18
OBD1PD11	Agroalimentare, moda e audiovisivo	924.970,00
OBD1PD12	Reti d'impresa	1.074.210,99
OBD1PD13	Programma dell'Azienda Speciale Agro Camera	487.623,84
OBD2PD21	Iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo del turismo	1.184.310,00
Totale complessivo		**16.905.547,10**

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Saldo 31/12/2017	Saldo 31/12/2016	Variazioni
86.208.918,93	43.163.998,24	43.044.920,69

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare.

Le quote di ammortamento sono così ripartite:

Immobilizzazioni immateriali:

Descrizione ammortamento	Attività istituzionale	Attività commerciale	Totale complessivo
Immobilizzazioni immateriali	28.213,83	6.000,00	**34.213,83**
Totale	**28.213,83**	**6.000,00**	**34.213,83**

Immobilizzazioni materiali:

Descrizione ammortamento	Attività istituzionale	Attività commerciale	Totale complessivo
Fabbricati	1.814.858,34	44.589,94	**1.859.448,28**
Fabbricati-ammortamento indeducibile	-	7.285,64	**7.285,64**
Impianti speciali di comunicazione	14.129,25	3.250,00	**17.379,25**
Impianti generici	44.153,47	9.769,12	**53.922,59**
Altre immobilizzazioni tecniche	14.533,53	-	**14.533,53**
Mobili d'ufficio	40.998,45	272,97	**41.271,42**
Arredi	7.492,24	524,85	**8.017,09**
Macchine apparecchiature e attrezzature varie	41.913,51	102.934,98	**144.848,49**
Macchine ufficio elettrom. elettroniche e calcolatrici	36.391,85	459,30	**36.851,15**
Totale	**2.014.470,64**	**169.086,80**	**2.183.557,44**

La voce **Fabbricati-ammortamento indeducibile** si riferisce alla quota di ammortamento calcolato sul valore dell' area fabbricabile dell'immobile di via Appia, corrispondente al 20% del valore complessivo dell'immobile come stabilito dal D.L. n. 223 del 4/7/2006.

Le quote di accantonamento sono così ripartite:

Svalutazione crediti:

Descrizione accantonamento	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Acc.to al fondo svalutazione crediti diritto annuale competenza 2017	18.666.362,49	21.509.888,11	**- 2.843.525,62**
Acc.to al fondo svalutazione crediti per sanzioni diritto annuale competenza 2017	5.732.062,16	6.516.426,76	**- 784.364,60**
Acc.to al fondo svalutazione crediti per interessi da diritto annuale di competenza 2017	1.363,24	21.082,79	**- 19.719,55**
Acc.to al fondo svalutazione crediti per interessi da diritto annuale 2014/2016 di competenza 2017	73.194,15	194.653,19	**- 121.459,04**
Acc.to al fondo svalutazione crediti per diritto annuale incremento 20%	3.733.272,50	-	**3.733.272,50**
Acc.to al fondo svalutazione crediti per sanzioni diritto annuale incremento 20%	1.146.412,42	-	**1.146.412,42**
Acc.to al fondo svalutazione crediti per interessi diritto annuale incrermento 20%	272,65	-	**272,65**
Totale	**29.352.939,61**	**28.242.050,85**	**1.110.888,76**

Gli **accantonamenti ai fondi svalutazione crediti** sono stati determinati, come indicato dalla Circolare MiSE n. 3622/C, applicando al valore complessivo dei crediti la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali (2013 e 2012) con almeno un anno di vita.

Si rinvia per maggiori dettagli nella sezione "Crediti da diritto annuale".

Fondi rischi e oneri:

Descrizione accantonamento	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Acc.to fondo spese future	30.000,00	5.000,00	**25.000,00**
Acc.to fondo trattamento accessorio personale	-	200.000,00	**- 200.000,00**
Acc.to fondo trattamento accessorio dirigenti	-	-	-
Acc.to fondi rischi garanzia finanziamenti PMI	54.608.208,05	12.438.937,49	**42.169.270,56**
Acc.to per società non controllate o collegate	-	13.728,95	**- 13.728,95**
Totale	**54.638.208,05**	**12.652.666,44**	**41.955.541,61**

L**'accantonamento al fondo spese future** pari ad € 30.000,00 accoglie l'accantonamento per eventuali spese che la CCIAA potrebbe sostenere successivamente alla liquidazione della società Centro Ingrosso Fiori S.p.A avvenuta nel 2017.

L'accantonamento al fondo trattamento accessorio personale per l'anno 2017 è pari a zero in quanto l'intero ammontare del fondo, diversamente da quanto avvenuto nel passato, è stato iscritto tra le spese del personale senza dar luogo a specifici accantonamenti.

L'**accantonamento al Fondo rischi garanzia finanziamenti PMI** si riferisce all'accantonamento per potenziali rischi di escussione delle garanzie prestate per i finanziamenti concessi alle imprese. Tale accantonamento passa da 12,4 mln a 54,6 mln di euro facendo registrare un incremento di 42,2 mln di euro. Esso è destinato a fornire una congrua copertura alle fideiussioni sottoscritte dalla Camera, tenuto conto dell'andamento fatto registrare dalle stesse in questi anni. Infatti, escludendo le fideiussioni ormai in fase di esaurimento, la cui movimentazione annuale è estremamente limitata ed in buona parte da ricondurre all'estinzione dei prestiti sottostanti, è stata effettuata una ricognizione delle fideiussioni restanti dalla quale emergono le seguenti considerazioni. Secondo le stime elaborate dai competenti uffici dei 670 mln di euro di affidamenti posti in essere, ad oggi, ne risultano attivi circa 210, mentre i restanti 460 sono da riferirsi ad affidamenti già conclusi (estinti da parte delle imprese affidate) o scaduti e non rinnovati, né più rinnovabili vista la conclusione di tale operazione. Considerato che, in base agli impegni assunti, la Camera poteva essere chiamata a ricoprire al massimo 100 mln di euro e che, nelle annualità passate, si è dato corso a pagamenti per circa 15,3 mln di euro, gli ulteriori pagamenti potranno al massimo attestarsi sugli 84,7 mln di euro. A ciò si aggiunga che, in passato, sono state già accantonare risorse per circa 22,1 mln di euro ed ulteriori 8 mln di euro sono stanziati sul bilancio 2018. Restano, pertanto, da accantonare i rimanenti 54,6 mln di euro. Il totale di tali accantonamenti sarà destinato alla copertura delle fideiussioni in essere o successivamente ridotto, con rilevazione della corrispondente sopravvenienza attiva, ove i debitori principali assolvano correttamente i propri obblighi contrattuali nei confronti delle banche.

C) GESTIONE FINANZIARIA

Saldo 31/12/2017	Saldo 31/12/2016	Variazioni
899.264,75	2.266.890,46	- 1.367.625,71

I **proventi finanziari** sono così ripartiti:

Proventi finanziari	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Interessi attivi c/c tesoreria	1.727,11	1.067,90	659,21
Interessi su prestiti al personale	53.880,38	54.160,46	- 280,08
Altri interessi attivi	308.671,53	499.135,35	- 190.463,82
Proventi mobiliari	1.188.096,00	1.729.838,97	- 541.742,97
Plusvalenze da cessione partecipazioni	-	4.820,06	- 4.820,06
Interessi attivi su depositi cauzionali	-	22,14	- 22,14
Totale	**1.552.375,02**	**2.289.044,88**	**- 736.669,86**

La voce **Interessi attivi c/c di tesoreria,** pressoché in linea con l'anno precedente, si riferisce agli interessi maturati nel corso dell'anno 2017. Le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura sono assoggettate al regime di Tesoreria Unica a far data dal 1 febbraio 2015, come disposto dalla Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015). Dal 1 gennaio 2016 il tasso di interesse annuo sulle somme depositate nelle contabilità fruttifere è determinato nella misura dello 0,001% lordo, così come definito con Decreto MEF prot. 50707 del 9 giugno 2016.

La voce **Altri interessi attivi** si riferisce per € 308.036,63 agli interessi lordi maturati sul prestito obbligazionario "*Investimenti S.p.A. 2013-2029"* calcolati al tasso di interesse allineato alle condizioni già previste per il prestito *senior* concesso da Unicredit S.p.A., pari al 2,1% + *Euribor* a 6 mesi *per anno*, fino al rimborso integrale. Tale modifica è stata apportata dall'Assemblea degli obbligazioisti del 25/05/2017. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "altri investimenti mobiliari".

La voce **Proventi mobiliari** pari a € 1.188.096,00 si riferisce alla distribuzione del saldo dei dividendi 2016 della società Aeroporti di Roma S.p.A..

Gli **oneri finanziari** sono così ripartiti:

Oneri finanziari	31/12/2016	31/12/2016	Variazioni
Interessi passivi	11,55	28,35	- 16,80
Minusvalenze da cessione partecipazioni	653.098,72	22.126,07	630.972,65
Totale	**653.110,27**	**22.154,42**	**630.955,85**

La voce **"minusvalenze da cessione di partecipazioni"** si riferisce per € 653.097,72 alla minusvalenza realizzata dalla liquidazione della società Centro ingrosso Fiori S.p.A. e per € 1,00 alla cancellazione della Fondazione Parco Biomedico San Raffaele a seguito della chiusura della Liquidazione.

D) GESTIONE STRAORDINARIA

Saldo 31/12/2017	Saldo 31/12/2016	Variazioni
8.853.113,10	33.619.894,87	- 24.766.781,77

Proventi straordinari:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Plusvalenze da alienazioni	0,00	22.895.541,41	-22.895.541,41
Altri proventi straordinari	0,00	5.453.975,81	-5.453.975,81
Insussistenza di debito	772.164,71	1.800.556,17	-1.028.391,46
Sopravvenienze attive	1.432.600,28	410.110,97	1.022.489,31
Sanzioni diritto annuale anni precedenti	111.707,11	220.931,66	-109.224,55
Interessi diritto annuale anni precedenti	252.035,60	278.971,49	-26.935,89
Sopravvenienze attive per diritto annuale Infocamere e Ruolo	5.140.149,57	2.425.951,44	2.714.198,13
Sopravvenienze attive per interessi d. a. Infocamere e Ruolo	248.413,41	639.831,39	-391.417,98
Sopravvenienze attive per sanzioni d. a. Infocamere e Ruolo	5.189.632,84	7.073.496,58	-1.883.863,74
Totale	**13.146.703,52**	**41.199.366,92**	**- 28.052.663,40**

Si precisa che nel 2016 la movimentazione delle voci "**Plusvalenze da alienazioni"** e **"Altri proventi straordinari**" è stata dovuta alla cessione della società Aeroporti di Roma S.p.A.
Le **insussistenze di debito** si riferiscono alla eliminazione di poste passive relative ad anni pregressi non più necessarie.

Le **sopravvenienze attive** si riferiscono:

- per € 1.066.658,72 alla rettifica in diminuzione del fondo TFR. Essa deriva in parte dalla riorganizzazione dell'ente con conseguente riduzione del numero delle alte professionalità attive, ed in gran parte dalla rideterminazione delle somme accantonate per i dipendenti titolari di posizione organizzativa o di alta professionalità;
- per la restante parte a proventi relativi a esercizi precedenti di cui si è venuti a conoscenza nell'esercizio 2017.

Le voci **sanzioni e interessi da diritto annuale anni precedenti** si riferiscono agli incassi per le sanzioni e gli interessi per ritardato pagamento del diritto annuale di competenza

degli esercizi 1999/2007.

La voce **sopravvenienze attive per Diritto Annuale Infocamere e Ruolo** comprende:

- il maggior credito per il diritto annuale 2010/2014 rilevato al momento dell'emissione dei **ruoli** per complessivi € **1.000.025,55**;
- la rettifica del fondo svalutazione crediti per incassi per diritto annuale eccedenti il credito netto iscritto in bilancio relativi al periodo 1999/2007 e 2011/2013 per complessivi **€ 1.993.593,90**;
- l'ulteriore rettifica in diminuzione del fondo svalutazione crediti per il diritto annuale 2011/2013 per **€ 1.669.332,17** effettuata, in misura prudenziale, nella misura del 2%. Il valore della rideterminazione del fondo è riportato nella tabella relativa nella sezione dei crediti per diritto annuale;
- il riaccertamento dei crediti per il diritto annuale relativo agli esercizi 2015/2016 come da rilevazioni Infocamere per **€ 97.624,26;**
- il riallineamento dei crediti alle rilevazioni Infocamere per le annualità a partire dal 2009 per complessivi **€ 379.573,69.**

La voce **sopravvenienze attive per interessi Infocamere e Ruolo** comprende:

- la rettifica del fondo svalutazione crediti per incassi per interessi sul diritto annuale eccedenti il credito netto iscritto in bilancio relativi al 2008 per complessivi **€ 13.166,05**;
- gli ulteriori incassi per interessi per ritardato pagamento del diritto annuale 2016 non iscritti in bilancio per complessivi **€ 9.556,52**;
- il riallineamento dei crediti alle rilevazioni Infocamere per le annualità a partire dal 2009 per complessivi **€ 225.690,84.**

La voce **sopravvenienze attive per sanzioni Infocamere e Ruolo** comprende:

- il maggior credito per sanzioni sul diritto annuale 2011/2014 rilevato al momento dell'emissione dei **ruoli** per complessivi **€ 3.086.736,13**;
- la rettifica del fondo svalutazione crediti per incassi per sanzioni sul diritto annuale eccedenti il credito netto iscritto in bilancio per gli anni 2011/2014 per complessivi
- **€ 958.619,56**;
- l'ulteriore rettifica in diminuzione del fondo svalutazione crediti per sanzioni sul diritto annuale 2011/2014 per **€ 1.078.133,60** effettuata, in misura prudenziale, nella misura del 2%. Il valore della rideterminazione del fondo per le singole annualità è riportato nella tabella relativa nella sezione dei crediti per diritto annuale;
- il riaccertamento dei crediti per sanzioni per diritto annuale relativo agli esercizi 2015/2016 come da rilevazioni Infocamere per **€ 14.501,29;**

- il riallineamento dei crediti alle rilevazioni Infocamere per le annualità a partire dal 2009 per complessivi **€ 51.642,26.**

Oneri straordinari:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Totale
Acc.to fondo svalut. Crediti D.A. per ruolo e sopravvenienze	3.878.364,27	6.881.357,75	**10.759.722,02**
Restituzione diritto annuale, sanzioni e interessi anni precedenti	18.302,89	17.019,48	**35.322,37**
Sopravvenienze passive per diritto annuale Infocamere	103.201,66	72.523,70	**175.725,36**
Sopravvenienze passive per interessi d. a. Infocamere	49,92	66.321,46	**66.371,38**
Sopravvenienze passive per sanzioni d. a. Infocamere	171.681,55	185.896,63	**357.578,18**
Minusvalenze da alienazioni	618,39	7.576,83	**8.195,22**
Sopravvenienze passive	96.774,13	343.380,27	**440.154,40**
Insussistenza di credito	24.597,61	6.395,93	**30.993,54**
Totale	**4.293.590,42**	**7.580.472,05**	**11.874.062,47**

La voce **Accantonamento fondo svalutazione crediti diritto annuale per ruolo e sopravvenienze Infocamere** accoglie la svalutazione degli ulteriori crediti iscritti per il diritto annuale, sanzioni ed interessi in seguito all'emissione dei ruoli, per i crediti 2010/2014, per **€ 3.776.203,45** ed in seguito al riaccertamento, per i crediti 2015/2016, per **€ 102.160,82**. Tale allocazione tiene conto della scelta operata dalla commissione ministeriale di imputare il maggior credito tra i proventi straordinari.
La svalutazione è stata eseguita applicando la medesima percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto/sanzioni/interessi relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali (2012 e 2013) come per la determinazione dell'accantonamento dell'anno di competenza.

La voce **Restituzione diritto annuale anni precedenti** si riferisce agli importi versati e non dovuti, prima del 2009, dagli utenti e restituiti agli stessi.

La voce **Sopravvenienze passive per diritto annuale, interessi e sanzioni Infocamere** si riferisce:

- al riaccertamento in diminuzione del credito iscritto in bilancio, per le annualità 2012/2016, per effetto di pagamenti intervenuti con ravvedimento, definiti dal sistema informativo InfoCamere, pari ad € 13.714,47 per il diritto, pari ad € 15,43 per interessi e pari ad € 169.738,67 per sanzioni, per un importo complessivo di **€ 183.468,57;**
- al riallineamento dei crediti 2010, 2012, 2015/2016 alle rilevazioni Infocamere pari ad € 67.131,52 per il diritto e pari ad € 1.791,60 per sanzioni, per complessivi **€ 68.923,12**.

- agli esborsi per il rimborso alle altre Camere delle somme di loro competenza, non comprese nell'elenco Infocamere riportato tra i Debiti Diversi, versate dagli utenti a titolo di diritto per € 22.355,67, sanzioni per € 151,28 e interessi, per € 34,49 per complessivi **€ 22.541,44**.

La voce **Minusvalenze da alienazioni** deriva da radiazioni di beni non completamente ammortizzati effettuate in corso d'esercizio.

La voce **Sopravvenienze passive** è relativa a costi di esercizi precedenti di cui si è venuti a conoscenza nell'esercizio 2017.

Le **insussistenze di credito** si riferiscono alla eliminazione di poste attive relative ad anni pregressi non più riscuotibili.

E) RETTIFICHE DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA

Saldo 31/12/2017	Saldo 31/12/2016	Variazione
- 10.498.997,59	- 42.525.662,93	32.026.665,34

Le rettifiche di valore riguardano le partecipazioni azionarie e le quote capitale relative a società controllate e collegate. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "immobilizzazioni finanziarie".

Nell'esercizio sono state effettuate le seguenti svalutazioni:

Descrizione	Decremento 31/12/2017	Utilizzo conto riserva da partecipazioni	Rilevazione svalutazione
INVESTIMENTI S.p.A.	10.460.091,21	0,00	10.460.091,21
TECNOPOLO S.p.A.	38.906,38	0,00	38.906,38
TECNOBORSA S.C.p.A.	20.094,55	20.094,55	0,00
TOTALE	**10.519.092,14**	**20.094,55**	**10.498.997,59**

Investimenti S.p.A. - Per tale società è stata registrata nell'esercizio 2017 una svalutazione pari ad € 10.460.091,21 sulla base del patrimonio netto risultante dalla proposta di bilancio 2017, approvata dal consiglio di amministrazione il 25/01/2018.
Tecnopolo S.p.A. – La partecipazione è stata valutata sulla base del patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato che risulta essere il 31/12/2016 con conseguente svalutazione della quota di partecipazione di € 38.906,38.
Tecnoborsa S.C.p.A. – La partecipazione è stata svalutata per € 20.094,55 sulla base del patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato che risulta essere il 31/12/2016. Tale svalutazione ha trovato copertura nel relativo fondo di riserva.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Il risultato negativo dell'attività commerciale per l'anno 2017 è pari a € 1.017.740,50. Tale valore non produce imponibile fiscale ai fini IRES, anche se in sede di dichiarazione dei redditi, subirà ulteriori variazioni, così come disposto dall'art. 109 del TUIR.

Di conseguenza, per l'IRES, il carico fiscale grava solo sui redditi dei fabbricati istituzionali e sui redditi da capitale percepiti (dividendi e interessi relativi a prestiti concessi ai propri dipendenti).

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Tale voce accoglie per € 80.089,52 la ritenuta fiscale a titolo definitivo sugli interessi attivi maturati nel 2017 sul prestito obbligazionario *"Investimenti S.p.A."*. Tale importo viene imputato in bilancio per il rispetto della competenza economica in quanto avrà la sua manifestazione finanziaria solo nel momento in cui saranno erogati gli interessi attivi ovvero alla restituzione del prestito. A tal fine, il debito verso l'Erario non risulta presente nei debiti Tributari bensì nel Fondo Imposte. L'imposta è stata determinata in base alle aliquote vigenti secondo le disposizioni contenute nel D.L. 66/2014.

ALLEGATO A

RISCHI PER FIDEIUSSIONI ED AVALLI					
	ATTO				
FORNITORE	TIPO	NUMERO	DATA	DESCRIZIONE	IMPORTO
Banca di Credito Cooperativo di Roma	Del. Giunta	158	21/07/2003	convenzione scaduta il 31.12.2009	2.551.217,00
Banca Popolare di Ancona	Del. Giunta	158	21/07/2003	convenzione scaduta il 30.09.2010	1.682.993,00
Unipol Banca	Det. Dirig.	15	14/02/2007	convenzione scaduta il 30.06.2010	461.053,00
Unicredit	Del. Giunta	146	20/12/2005	convenzione scaduta il 31.12.2009	2.818.910,00
	Del. Giunta	125	14/07/2008		
Unionfidi Lazio	Del. Giunta	144	12/07/2004	convenzione scaduta il 31.12.2007	1.517.532,00
Banca di Credito Cooperativo di Roma	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Unicredit	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca delle Marche	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare di Sondrio	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2014	
Banca di Credito Cooperativo dei Castelli Romani	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2014	
Banca Nazionale del Lavoro	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2014	
Unipol Banca	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Monte dei Paschi di Siena	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare di Roma	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2012	
Banca Popolare del Lazio	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banco Desio Lazio	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2012	84.682.797,09
Banca Credito Artigiano	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2012	
Banca Popolare di Ancona	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare Commercio e Industria	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banco di Brescia	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare di Bergamo	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare di Milano	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Imprebanca	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2016	
Cassa di Risparmio della provincia di Chieti	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2014	
Intesa Sanpaolo	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2014	
Banca di Frascati di Credito Cooperativo	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare del Frusinate	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca delle Marche	Del. Giunta	129	08/06/2011	convenzione scaduta il 31/12/2014	160.397,00
Unicredit	Del. Giunta	129	08/06/2011	convenzione scaduta il 31/12/2014	328.550,00
TOTALE (A)					**94.203.449,09**

FONDI RISCHI PER GARANZIE PRESTATE		
ANNO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
31/12/2016	Ammontare fondo rischi per garanzie prestate	22.074.589,04
2017	Quota fondo destinato alla creazione di una riserva relativa alle iniziative di facilitazione dell'accesso al credito a favore delle imprese del territorio (*)	54.608.208,05
31/12/2017	**TOTALE FONDO RISCHI PER GARANZIE PRESTATE (B)**	**76.682.797,09**
TOTALE AL NETTO DEL FONDO RISCHI (A-B)		**17.520.652,00**

(*) Per maggiori informazioni si rinvia alla sezione "Ammortamenti ed accantonamenti"

ALLEGATO B

CONTRATTI PLURIENNALI							
FORNITORE	**DESCRIZIONE**	**DECORRENZA**		**QUOTA 2018**	**QUOTA 2019**	**ANNI SEG.**	**TOTALE QUOTE**
		DA	**A**				
Agriroma	Locazione magazzino mobili (via Casilina)	1-lug-16	30-giu-22	41.480,00	41.480,00	103.700,00	186.660,00
Tecnoservicecamere Scpa	Reception	1-gen-18	31-dic-20	722.748,33	722.748,33	722.748,33	2.168.244,99
	Consegna plichi			200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
	Noleggio auto			20.679,12	20.679,12	20.679,12	62.037,36
	Ponte radio			12.739,20	12.739,20	12.739,20	38.217,60
	Presidio Bavastro			102.952,08	102.952,08	102.952,08	308.856,24
	Ausilio sale			25.500,05	25.500,05	25.500,05	76.500,15
Tecnoservicecamere Scpa	Pulizie stabili camerali	1-mar-17	28-feb-20	727.513,75	727.513,75	121.252,29	1.576.279,79
	Facchinaggio			40.000,00	40.000,00	6.666,66	86.666,66
S.I.T.	Servizio navetta interaziendale	1-set-16	31-ago-18	13.291,70	-	-	13.291,70
Ecof Italia	Raccolta differenziata rifiuti	1-gen-18	31-dic-19	22.021,00	22.021,00	-	44.042,00
Nocchi Antonio	Manutenzione piante Roof Garden	1-gen-19	31-dic-18	4.392,00	-	-	4.392,00
Wolters Kluwer	Abbonamento Leggi d'Italia	1-gen-17	31-dic-19	7.198,00	7.198,00	-	14.396,00
Maggioli	Omniappalti	1-giu-16	31-dic-19	854,00	854,00	-	1.708,00
Maggioli	Appalti e contratti	1-giu-16	31-dic-19	635,62	635,62	-	1.271,24
Telecom Italia Spa	Adesione Consip Fonia Mobile 6	1-ago-15	1-apr-18	2.592,50	-	-	2.592,50
Enel Energia	Adesione Consip Fornitura energia elettrica	1-apr-17	30-set-18	356.850,00	-	-	356.850,00
AON Spa	Servizi assicurativi	1-gen-17	31-dic-18	77.169,00	-		77.169,00
Qui! Group S.p.a.	Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei	21-set-16	20-set-18	410.533,50			410.533,50

CONTRATTI PLURIENNALI							
FORNITORE	**DESCRIZIONE**	**DECORRENZA**		**QUOTA 2018**	**QUOTA 2019**	**ANNI SEG.**	**TOTALE QUOTE**
		DA	**A**				
Logistica Ambientale S.r.l.	Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti speciali e pericolosi LCM	8-lug-16	7-lug-18	4.744,02			4.744,02
Poste Italiane S.p.a.	Servizio di recapito degli invii raccomandati e degli invii connessi con la notifica di atti giudiziari.	1-giu-17	31-mag-18	100.000,00			100.000,00
IC Outsourcing Scarl	Servizio di automazione atti Marchi e Brevetti, Sanzioni amministrative e Verifiche metriche	1-gen-16	31-dic-18	173.500,00			173.500,00
Total Erg Spa	Fornitura carburante a mezzo fuel card	1-gen-16	23-ott-18	1.500,00	-		1.500,00
Avv. Luca Tamassia	Servizio di formazione in modalità tutoring in materia di gestione delle RU	1-gen-18	31-dic-19	51.606,00	51.606,00		103.212,00
InfoCamere	Servizi informatici connessi all'attività di Certification Authority e fornitura dispositivi di firma digitali	23-giu-16	31-dic-20	-	24.400,00	24.400,00	48.800,00
InfoCamere	Realizzazione e gestione servizi telefonici in tecnologia VoIP	1-lug-16	31-dic-19	41.709,36	41.709,36		83.418,72
	Implementazione VoIP	1-mar-17	31-dic-19	409,92	409,92		819,84
Lease Plan Italia Spa	Noleggio auto Metrico	6-dic-17	5-dic-20	4.919,04	4.919,04	5.163,04	15.001,12
InfoCamere	Infrastruttura rete geografica e servizio di controllo e monitoraggio	2-ott-15	30-set-18	48.531,60			48.531,60
	Implementazione Rete Geografica	1-gen-17	30-set-18	8.564,40			8.564,40
Tecnoservicecamere Scpa	Contratto per l'applicazione presso la Camera del D.Lgs. 81/2008 sul miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori	1-lug-16	30-giu-18	24.499,44			24.499,44
Kone Spa	Servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elevatori a servizio della Camera	1-mag-16	30-apr-18	5.160,07			5.160,07
Dari Automazioni Srl	Manutenzione ordinaria della struttura motorizzata per illuminazione sita presso la sala del Tempio di Adriano	1-mag-16	30-apr-18	447,33			447,33
S.I.E.B.A. Srl	Servizio di manutenzione degli impianti telefonici e trasmissione dati a servizio delle sedi camerali	1-apr-16	31-mar-18	14.853,50			14.853,50

TOTALE	**6.662.760,77**